



*Il Sindaco e l'Amministrazione comunale
augurano a tutti i cittadini di Borgo Valsugana
Buon Natale e Felice Anno nuovo*

**IN TRE A RACCONTARE
LA MONTAGNA** [pag. 24]

**LA PASSIONE PER L'ARTE
DI UN TERRITORIO** [pagg. 30-34]

**IL BAROCCO DEL "CORELLI"
HA CINQUANT'ANNI** [pagg. 38-39]

NEI SECOLI FEDELI [pagg. 42-43]

**DALLA PALLAVOLO
ALLA PALLA OVALE** [pagg. 44-47]

SUL BRENTA SI VOLA [pag. 48]

**BORGO
NOTIZIE**

Periodico del Comune di Borgo Valsugana

ANNO XXXI / n. 2/2017

CONTIENE I.P.



In copertina
La prima pioggia
d'autunno sorprende
piazza Degasperi
[scatto di
Paolo Trevisan]



**Periodico del Comune
di Borgo Valsugana**

**Anno XXXI / n. 2/2017
dicembre 2017**

Editore

Comune di Borgo Valsugana
Piazza Degasperi 20 - 38051 Borgo Valsugana

Direttore

Fabio Dalledonne

Direttore responsabile

Lucio Gerlin

Comitato di redazione

Dario Biasion, Samuele Campestrin,
Mirko Garzella, Edoardo Rosso, Stefania Segnana,
Simone Stefani, Claudia Tomasini.

Realizzazione e stampa

PublStampa Arti Grafiche - Pergine Valsugana (TN)
Autorizzazione Tribunale di Trento n. 504
Reg. Stampe del 20.09.1986

Le immagini di Borgo Notizie

Luca Bettega [14], Dario Biasion [20], Biblioteca
comunale di Borgo [24, 25], Samuele Campestrin
[18, 19, 27], Luciano Capraro [42, 43], Cinzia Casna
[28, 29], Emanuele Coltellacci [32, 33], Fabio
Dalledonne [15], Cristiana Danna [48], Andrea
Divina [35], Giuseppe Facchini [44, 45], Foto Ottica
Trintinaglia [38, 39], Karin Frisinghelli [47, 48],
Lucio Gerlin, Laura Mazzon [37], Angela Modena
[30, 31], Giacomo Nicoletti [17], Igor Rampelotto
[49], Edoardo Rosso [12], Mariaelena Segnana
[10], Richi Segnana [40], Stefania Segnana [22,
23], Rinaldo Stroppa [8, 9], Paolo Trevisan [1, 50],
Alessandra Voltolini [26]

Interventi di

Marika Abolis, per "Filodrammatica Olle" [34], Layla
Betti, per Arte Sella [32, 33], Biblioteca comunale
di Borgo [24, 25, 52], Samuele Campestrin [27],
Luciano Capraro, per Associazione nazionale
Carabinieri [42, 43], Cinzia Casna, per Istituto
di Istruzione Degasperi [28, 29], Fabio Dalledonne
[15], Cristiana Danna, per Dragon Boat Borgo [48],
Andrea Divina, per Sat Borgo [35], Karin Frisinghelli,
per Black Bears Rugby [47, 48], Mirko Garzella
per GS Ausugum Borgo [44, 45], Laura Mazzon,
per Fairyring [37], Angela Modena, per "Circolo
fotografico Cerbaro" [30, 31], Armando Munaò, per
"Complesso Corelli" [38, 39], Ezio Pasqualini, per
Gaia [36], Igor Rampelotto, per Qwan Ki Do Tang
Lang [49], Richi Segnana, per AMA Borgo [40],
Alessandra Voltolini, per Totem [26]

*Alcuni articoli, su esplicita indicazione
dei richiedenti, sono stati pubblicati
esattamente come consegnati in Redazione*

Chiuso in tipografia il 05/12/2017



SOMMARIO

ISTITUZIONALE

IMBALLAGGI LEGGERI, UN PROBLEMA PESANTE [Emanuele Deanesi]	3
BORGO AFFIDA A S.T.E.T. LA GESTIONE DELL'ACQUA [Fabio Dalledonne]	4
PER LA COLLETTIVITÀ, UNA BIBLIOTECA PER TUTTI [Enrico Galvan]	6
IL BENESSERE QUOTIDIANO DI TUTTI I CITTADINI [Rinaldo Stroppa]	8
È ARRIVATO IL GIORNO DELLE DONNE IN CARRIERA [Mariaelena Segnana]	10
FACCIAMO LUCE SUI CONSUMI RIDUCIBILI [Edoardo Rosso]	12
GO, GO, GO, MATTEO ORGOGLIO BORGHIGIANO [Luca Bettega]	14
IL BRIGADIERE ABOLIS "PROMOSSO" CAVALIERE [Fabio Dalledonne]	15
ECCO TUTTI I PROGETTI PORTATI A TERMINE [Borgo e Olle Bene Comune, Borgo Domani]	16
LA "VERGOGNA" DEI SACCHETTI BLU [Unione per il Trentino]	18
PROMESSA MANTENUTA, VOLTO NUOVO IN CONSIGLIO [Civitas]	20
VALSUGANA SOFFOCATA, LA STATALE: UN PERICOLO [Lega Nord Trentino]	22

CULTURA, SCUOLA E GIOVANI

IN VETRINA I NARRATORI DELLE "TERRE ALTE"	24
È UNO STRUMENTO DI DEMOCRAZIA E TRASPARENZA	25
FINITA L'ESTATE, IL TOTEM RIPARTE ALLA GRANDE	26
SPACES LIKE ACTIONS VINCE IL BANDO FUORIROTTA 2017	27
DOVE IL FUTURO È GIÀ PRESENTE... ..	28
IL LABORATORIO DOVE LA CREATIVITÀ È POSSIBILE	29

PERSONE, ATTUALITÀ & EVENTI

UNA NUOVA Istantanea DEL CIRCOLO "GIGI CERBARO"	30
LA NATURA INCONTRA L'ARTE, EMOZIONI DA NEW YORK TIMES	32
SI PREPARA LA FESTA PER IL COMPLEANNO DEL 2019	34
SEMPRE PIÙ IN ALTO, CON LA PASSIONE PER LA MONTAGNA	35
ALLARGARE IL NUMERO DI CHI SOSTIENE GAIA	36
IRLANDA DREAMIN', CON LE DANZE DEI FAIRYRING	37
IL COMPLESSO CORELLI: IL BAROCCO VA IN SCENA	38
UNA START UP PER CREARE NUOVO LAVORO	40
LA RICETTA PER RESTARE GIOVANI: POESIA E RIMA	41
CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA GUIDA DELL'"ARMA"	42
OCCASIONI DA PRENDERE... ALLA PALLAVOLO	44
QUANDO STEFANO TI INSEGNA COS'È IL RUGBY	46
DRAGONI VOLANTI SULLE ACQUE DEL BRENTA	48
MOSTRA L'ARTE (MARZIALE) E NON METTERLA DA PARTE	49

UTILITÀ

NUMERI UTILI	50
--------------------	----

Dal Presidente del Consiglio comunale, Emanuele Deanesi

IMBALLAGGI LEGGERI, UN PROBLEMA PESANTE

La nuova modalità di raccolta avviata dalla Comunità di Valle necessita di un momento di riflessione; ma anche di una nuova cultura ambientale dei cittadini

Alcuni mesi fa la Comunità di Valle, per ottimizzare i costi e migliorare la raccolta differenziata, ha modificato il metodo di ritiro del PLT, i cosiddetti imballaggi leggeri. Ma, come spesso accade, le novità non sono state ben metabolizzate dalla popolazione e il risultato non è stato certo dei migliori, così come si può vedere presso i centri di raccolta.

I "sacchi blu" vengono conferiti non rispettando i tempi assegnati e rendendo così il paese indecoroso; nelle "campane verdi" dedicate alla raccolta del vetro e nei bidoni marrone destinati a raccogliere il "residuo" sono ancora conferiti impropriamente materiali di ogni tipo.

Questo comportamento crea vari problemi: il primo sicuramente estetico, in quanto trasforma il nostro "giardino" (questo dovremmo considerare il nostro paese) in una discarica a cielo aperto; ma poi questo atteggiamento scorretto vanifica gli sforzi di chi, con diligenza e costanza, rispetta le regole della raccolta differenziata; infine, fa lievitare i costi del servizio.

Il Consiglio comunale, raccolte le opinioni e le perplessità dei cittadini, ha redatto un documento che è stato inviato alla Comunità di Valle, gestore del servizio smaltimento rifiuti, per richiedere delle modifiche che permettano il miglioramento della situazione. Si sono evidenziate la necessità di una attenta analisi sulla raccolta dei rifiuti nei singoli quartieri del paese, l'opportunità di aumenta-

re i controlli su come e quando vengono conferite le immondizie, magari con l'utilizzo di videotrappole per individuare e sanzionare i trasgressori, l'utilità di organizzare ulteriori momenti formativi e informativi per la cittadinanza.

La strada da fare per arrivare ad avere un comportamento civico adeguato da parte di tutti è lunga, ma i primi che si devono adattare alle esigenze del bene comune siamo proprio noi: con la costanza e il rispetto delle regole potremo migliorare la situazione e restituire al nostro paese quel biglietto da visita che si merita.

In occasione delle festività natalizie, colgo l'opportunità per porgere a tutta la cittadinanza un sincero augurio di un sereno Natale e di un felice 2018. ■

Emanuele Deanesi
Presidente del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana



È necessario far crescere il senso civico: l'abbandono dei rifiuti è uno dei problemi da risolvere



Emanuele Deanesi
Presidente
del Consiglio comunale
di Borgo Valsugana

Il Consiglio comunale ha inviato un documento alla Comunità di Valle per migliorare la situazione evidenziando la necessità di una attenta analisi sulla raccolta dei rifiuti, l'opportunità di aumentare i controlli, l'utilità di organizzare ulteriori momenti formativi e informativi per la cittadinanza.



Dal Sindaco di Borgo Valsugana, Fabio Dalledonne

BORGO AFFIDA A S.T.E.T. LA GESTIONE DELL'ACQUA



Fabio Dalledonne
Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Escluso di poter gestire in proprio il complicato e delicato servizio, valutato che altri ambiti di Valle non intendevano aprire alla nostra partecipazione, escluso di poter creare una propria società "in house" e scartata a priori l'ipotesi di un bando di gara, si è deciso di rivolgersi alla S.T.E.T., ovvero alla Società Territoriale Est Trentino.

Una scelta ponderata e responsabile del Comune. L'affidamento del servizio a una società del territorio può essere considerato come un valore aggiunto

Nel corso di quest'anno si è reso necessario intervenire anche sul delicato tema dell'acqua. La domanda che i cittadini legittimamente si sono posti è sostanzialmente un... perché?

Partiamo dal presupposto che la Provincia Autonoma di Trento ha normato, a decorrere dal 2004, tempi e modalità della gestione del ciclo dell'acqua da parte dei Comuni, fornendo direttive precise e indicandone i criteri. In particolare, la legge n. 6 prevede che i servizi pubblici, in modo particolare quello dell'acqua, sostenuto anche dall'ormai famoso "referendum", devono essere gestiti da società a totale capitale pubblico. Ad oggi, come è noto, il servizio idrico comunale era curato da lungo tempo dalla Società Dolomiti Energia il cui capitale sociale non è completamente pubblico; ciò significa che la situazione non rispecchiava più le esigenze normative sopravvenute. Dovendo "uscire" quindi necessariamente da Dolomiti Energia, essendo ormai in una sorta di "prorogatio" dei termini al limite della tollerabilità e soprattutto per evitare il pericolosissimo temporeggiare di un comportamento potenzialmente inerte, l'Amministrazione comunale ha preferito passare all'azione. Ritenendo inutile e improduttivo, ancorché "pericoloso", l'attendere le decisioni di altri colleghi più importanti, se non altro dal punto di vista del peso dei numeri rappresentati, come Trento e Rovereto, il

nostro Comune ha responsabilmente deciso di procedere nella direzione ritenuta ottimale. Escluso di poter gestire in proprio il complicato e delicato servizio, data la mancanza oggettiva di uomini e di mezzi dedicati, valutato che altri ambiti di valle non intendevano aprire alla nostra partecipazione - come nel caso del Consorzio di Rava -, escluso di poter creare una propria società "in house" e scartata a priori l'ipotesi di un bando di gara che univa l'oggettiva difficoltà di esecuzione al fatto di scontrarsi poi con l'individuazione di ambiti ottimali, competenza della Provincia, si è deciso di rivolgersi alla S.T.E.T., ovvero alla Società Territoriale Est Trentino. Si tratta di un interlocutore serio e qualificato e, soprattutto, un operatore del territorio, un'azienda totalmente a capitale pubblico della nostra Valsugana.

Nel corso dell'estate abbiamo provveduto ad avviare con questa società le trattative che sono parse da subito serene e proficue. Dopo alcuni mesi di lavoro e dopo aver acquisito bilateralmente tutte le indicazioni operative utili a procedere, abbiamo presentato e discusso in Consiglio comunale il passaggio a S.T.E.T. Concretamente il primo atto è stato quello di deliberare l'acquisto delle azioni e quindi l'ingresso del nostro Comune nella società, avvenuto tramite l'investimento di 19.800 euro, necessari all'acquisto di 10mila azioni societarie.

Rispetto al recente passato ritengo di poter dire con serenità e maturata

convinzione che si tratta di un approccio completamente diverso, nel senso che mentre prima il Comune di Borgo, ovvero noi cittadini, eravamo semplicemente fruitori di un servizio, forse il più importante per la verità, adesso ne siamo comproprietari e avremo la necessaria e autorevole facoltà di partecipare alla sua gestione, nonché a fornirne gli utili indirizzi programmatori.

Va inoltre evidenziato che, per quanto riguarda il 2018, anno d'esordio del nuovo gestore, non vi saranno variazioni tariffarie. Ricordo altresì ai concittadini che per norma di legge la tariffa dei servizi è improntata alla copertura dei relativi costi e non è alla mercé di avventurieri e speculatori; mi auguro che questo aspetto Vi sia chiaro, a prescindere da questo passaggio che reputo assolutamente importante per la nostra realtà.

A tal proposito mi preme sottolineare che la tendenza in corso, per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, in modo particolare quello dell'acqua, è sostanzialmente improntata all'aumento della **qualità** del bene erogato, peraltro codificata e normata a livello europeo, che va di pari passo, evidentemente, con la progressiva **vetustà** degli impianti che necessiteranno, nel corso dei prossimi anni, di interventi strutturali significativi. La Società S.T.E.T., in accordo con il Comune socio, agirà sicuramente sul campo delle cose da fare, ponderandole in maniera tale che la tariffa, anno per anno, non lieviti troppo. Lo sforzo maggiore infatti sarà quello di prevedere accuratamente e coscientemente tutti gli interventi da fare nel campo della manutenzione straordinaria. Non si potrà quindi prescindere da un piano di investimenti pluriennale, che non sarà calato dall'alto, ma verrà condiviso. Rispondendo a coloro i quali potrebbero obiettare o, peggio ancora, temere che il peso societario del nostro Comune possa risultare esile di fronte agli altri soci, evidenzio che il peso so-



L'acqua, un bene di tutti

cietario del Sindaco di Borgo nell'assemblea "vale uno", come "vale uno" il peso del Sindaco di Pergine. La filosofia societaria quindi è quella di riconoscere ai soci lo stesso peso e soprattutto, credo, la stessa dignità rappresentativa dei propri cittadini dinanzi alla fornitura di un servizio di primaria importanza come quello della fornitura dell'acqua.

A decorrere dal primo gennaio quindi il nuovo gestore dell'acqua a Borgo e Olle sarà S.T.E.T. Abbiamo chiesto alla società di essere presente sul territorio con un proprio incaricato, per le funzioni di sportello informativo, almeno un paio di volte la settimana.

Sperando di essere stato chiaro e, mi auguro, altrettanto esaustivo, colgo l'occasione per inviarVi, anche a nome dell'Amministrazione comunale, i più sinceri e sentiti auguri per un Natale di pace e di serenità e l'auspicio per un nuovo anno che sia ricco di salute e, possibilmente, di soddisfazioni. ■

Fabio Dalledonne
Sindaco di Borgo Valsugana

La tendenza in corso, per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, in modo particolare quello dell'acqua, è sostanzialmente improntata all'aumento della qualità del bene erogato, peraltro codificata e normata a livello europeo, che va di pari passo con la progressiva vetustà degli impianti che necessitano di interventi strutturali significativi. La Società S.T.E.T., in accordo con il Comune socio, studierà le cose da fare, ponderandole in maniera tale che la tariffa, anno per anno, non lieviti troppo.



Dal Palazzo Municipale: il Vice Sindaco Enrico Galvan

PER LA COLLETTIVITÀ, UNA BIBLIOTECA PER TUTTI



Enrico Galvan
Vice Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Più curati e ampliati gli spazi a disposizione degli utenti. Il numero degli accessi e dei prestiti in continuo aumento sono la conferma di un servizio molto apprezzato

Un Comune e la propria vita sociale si caratterizzano attraverso i servizi che sono messi a disposizione della collettività. Alcuni possono essere più evidenti e sotto gli occhi di tutti, altri rimangono più defilati e scontati. In questo numero di "Borgo Notizie" voglio parlare della Biblioteca comunale e di quanto sia importante la sua presenza nel tessuto urbano e sociale. Molti sono i frequentatori della nostra biblioteca inserita da anni nell'edificio dell'Istituto "Degasperi". Accesso autonomo, ma grande interazione con l'ambiente scolastico che permette alla struttura di offrire servizi dedicati anche agli studenti. Gli spazi a disposi-

zioni sono però provvisori da molti anni e la scuola in un prossimo futuro potrebbe averne bisogno. Da qui la necessità di ipotizzare soluzioni diverse sulla sua locazione. In quest'ottica è inoltre necessario immaginare spazi più ampi e accoglienti dove diversificare l'offerta che la biblioteca può offrire. Non sarà un percorso semplice da attuare, ma resta un obiettivo amministrativo che in un dialogo con la Provincia spero possa portare i risultati sperati. Una nuova biblioteca si giustifica ampiamente non solo per il ruolo culturale che riveste, ma anche per i dati molto positivi che la riguardano. Infatti, nelle statistiche fatte ogni anno i numeri del nostro servizio sono

Molti sono i frequentatori della Biblioteca comunale inserita da anni nell'edificio dell'Istituto "Degasperi". Gli spazi a disposizione sono però provvisori e la scuola in un prossimo futuro potrebbe averne bisogno. Da qui la necessità di ipotizzare soluzioni diverse sulla locazione della biblioteca.



L'ingresso della Biblioteca comunale di Borgo. Gli ultimi due anni sono stati da "grandi numeri"

davvero importanti e rassicuranti sul fatto che si stia offrendo gratuitamente un servizio di qualità. Nel 2016 gli iscritti complessivi risultano 2.430, divisi in 1.870 adulti, 540 ragazzi e una ventina di enti. I prestiti risultano in aumento e, sempre nel 2016, si sono attestati sulla ragguardevole cifra di 22.601 (17.042 per adulti, 4.890 per ragazzi e 669 per enti). Questo è un dato molto significativo perché mette in luce come, pur nell'era del digitale, la lettura tradizionale su testo cartaceo riesca a sopravvivere e, anzi, si sta rafforzando.

I libri digitali sono uno strumento comodo e utile per avvicinare molte persone alla lettura, ma i rilevamenti mettono in evidenza quanto l'uso digitale non sia esclusivo ma, piuttosto, aiuti anche il mercato e la lettura tradizionali. La dotazione di testi che riguarda non solo la Biblioteca di Borgo ma tutte le quattro biblioteche del Sistema Culturale Valsugana Orientale è pari ad oltre 110mila volumi. Questa, per Borgo Valsugana, viene integrata ogni anno con nuovi acquisti per oltre 20mila euro. Un impegno finanziario importante ma ritenuto fondamentale per la crescita culturale e per l'offerta che si vuole dare. Da qualche anno è presente in biblioteca una qualificata offerta di film, cartoni animati e documentari su DVD. Anche qui i numeri sono importanti perché si parla di 4.434 prestiti all'anno.

Tra i dati in nostro possesso quello delle presenze è il più significativo. La Biblioteca negli ultimi anni ha cercato di aprire maggiormente le porte, organizzando al proprio interno molte attività culturali di vario genere. Le tradizionali presentazioni di libri e i concerti musicali, nell'ambito delle iniziative denominate "Un modo nuovo di fare biblioteca", hanno riscosso un buon successo, ma soprattutto hanno portato gente nuova a conoscere i nostri spazi e le nostre offerte. Tutto questo ha permesso un aumento superiore al 10 per cento di visite tra il 2015 e il 2016, con una stima di 36.200



presenze annue. Numeri davvero importanti che fanno ben sperare. La biblioteca è un luogo di lettura, di confronto e di conoscenza. Sono stati migliorati i servizi con le postazioni internet e zone studio ampliate, l'aria condizionata e il giardino esterno. Piccole o grandi cose che vogliono far sentire l'utente a proprio agio. Un servizio di qualità dove la professionalità dei bibliotecari fa sicuramente la differenza e aiuta nell'offrire quel servizio che l'utente chiede.

In futuro auspico che si possano trovare maggiori spazi anche per gli studenti universitari, per offrire anche a loro luoghi dedicati per lo studio. Non solo credo possibile un confronto con la Pat e l'Università di Trento che potrebbe ritagliare anche per Borgo uno spazio nel mondo universitario; ma credo fermamente nella Biblioteca e nel ruolo fondamentale che svolge nella nostra comunità e sono altresì convinto che ci siano ampi spazi per lasciare alle generazioni future uno strumento di cultura e socializzazione.

Auguro a tutti voi un sereno Natale. ■

Enrico Galvan
Vice Sindaco del Comune
di Borgo Valsugana

Tra il 2015 e il 2016 si è registrato un aumento superiore al 10 per cento di visite, con una stima di 36.200 presenze annue. Numeri importanti che fanno ben sperare. La biblioteca è un luogo di aggregazione dove la professionalità dei bibliotecari fa la differenza nell'offrire il servizio migliore per l'utente.



Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Rinaldo Stroppa

IL BENESSERE QUOTIDIANO DI TUTTI I CITTADINI



Rinaldo Stroppa
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Si persegue anche attraverso la cura delle piccole cose; interventi che sfuggono all'occhio poco attento, ma restituiscono qualità della vita, giorno dopo giorno

Siamo arrivati anche all'ultimo numero di "Borgo Notizie" di questo 2017. Non vi sono stati, per quanto di mia competenza, lavori eclatanti, ma ho preferito continuare a privilegiare un aspetto che ritengo tutt'altro che trascurabile: il benessere quotidiano dei miei concittadini. Benessere fatto assai spesso da tante piccole cose, una per una quasi inavvertibili ma che tuttavia incidono sulla vita comune di tutti i giorni. Questo è stato possibile non certo per una mia particolare perspicacia, quanto per la costante presenza sul territorio in ogni momento e in ogni circostanza; ascoltando e interloquendo con chiunque avesse qualcosa da suggerire, deplorare, richiedere o semplicemente dire; ma anche cercando non solo di in-

tervenire nei limiti delle mie possibilità, ma di farlo immediatamente.

Non voglio con questo accreditarmi particolari meriti: come avevo promesso, e come ho fatto, sono andato in pensione e quindi oltre alla volontà di rendermi utile, ho anche tutto il tempo per farlo e la disponibilità ad ascoltare, in qualsiasi momento, chiunque abbia voglia di segnalarmi qualche disfunzione, di propormi qualche suggerimento o anche, come ho detto, semplicemente di parlarci. E colgo l'occasione per ringraziare quanti lo hanno fatto permettendomi così di interessarmi a questioni che da solo magari non avrei visto.

Non è facile parlare di quanto ho cercato, per quanto di mia competenza, di realizzare proprio perché si tratta di quelle piccole cose che, come ho detto, servono semplicemente a rendere più vivibile il nostro quotidiano.

Per esempio, mi era stata segnalata come carente la manutenzione e la pulizia in particolare di Olle. Già nel mese di settembre, allora, in via sperimentale, tutti i venerdì, una parte della squadra *Intervento 19* che gravita nel centro di Borgo Valsugana è stata dirottata sull'abitato di Olle. La finalità è la pulizia di tutto il centro abitato e, già che ci siamo, anche della strada d'accesso. Nel 2018, per la durata di sette mesi, tutti i venerdì saranno coperti da tale servizio. Cose da poco, se volete, ma l'iniziativa pare abbia una ricaduta estremamente positiva.



Il parcheggio ricavato di fronte all'edificio ex sede dell'INPS



Un dettaglio delle nuove piante collocate in via Temanza



La passerella per superare il Moggio sul sentiero "Don Cesare"

Si sono finalmente conclusi alcuni lavori programmati, come la sistemazione del muro di cinta del cimitero nuovo lato nord, portando i sassi a faccia vista. Anche in via Temanza con la sistemazione degli alberi si sono conclusi i lavori.

Sono infine proseguiti i lavori di sostituzione di tratti di staccionate obsolete, sia nell'abitato che in alcuni tratti sul sentiero "Don Cesare". I costi ammontano a 18.259,77 euro, comprensivi del contributo di 4mila euro da parte del BIM del Brenta. I costi sono stati molto più onerosi del previsto in quanto nella parte centrale del sentiero le passerelle sono state portate in elicottero.

Un ulteriore intervento, questo di un certo impegno, è stato quello relativo ai parchi giochi. Forse non a tutti è noto che nell'insieme del Comune ve ne sono ben undici, per un totale di 54 giochi vari.

È vero, sono giochi, ma non è un gioco curare la manutenzione e la sicurezza in quanto ciò tocca direttamente la parte più fragile e preziosa della popolazione, i nostri bambini che ora possono divertirsi con la massima tranquillità. La cooperativa sociale Gabbiano di Trento ha eseguito e certificato tutti gli interventi.

Oltre alla messa a norma secondo la attuale, recente normativa, due scivoli sono stati interamente sostituiti; un nuovo gioco è stato sistemato a Olle e

un gioco obsoleto, il trenino di Borgo, è stato sostituito con la rete-arrampicata recuperata dall'asilo nido.

In particolare gli interventi si sono articolati in quattro fasi:

1. acquisto e manutenzione giochi a Borgo Valsugana (marzo, 19.000,00 euro);
2. adeguamento della sicurezza di Borgo (settembre, 23.338,60 euro);
3. acquisto giochi per Olle (agosto, 7.030,00 euro);
4. porte da calcetto, panchine portabici e cestini per l'area verde in via delle Viatte (luglio, 3.660,72 euro).

L'importo complessivo investito è di oltre 40mila euro e, credetemi, non è poca cosa con i chiari di luna tuttora persistenti.

Ma non voglio insistere oltre. La lettura di "Borgo Notizie" deve sì informare i cittadini, ma il primo requisito credo sia quello di risultare gradevole.

Colgo infine l'occasione per ringraziare tutti coloro che mi hanno segnalato o suggerito qualcosa che potesse essere di utilità per la popolazione e auguro a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo. ■

Rinaldo Stroppa
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Il benessere della cittadinanza è fatto assai spesso da tante piccole cose, una per una quasi inavvertibili, ma che tuttavia incidono sulla vita comune di tutti i giorni. Un obiettivo da raggiungere con una costante presenza sul territorio, ascoltando chiunque abbia qualcosa da suggerire, deplorare, richiedere, agendo immediatamente.

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Mariaelena Segnana

È ARRIVATO IL GIORNO DELLE DONNE IN CARRIERA



Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

L'iniziativa voluta dal Comune, nell'ambito delle politiche famigliari e per le pari opportunità, avallata da Agenzia del Lavoro e APSPS di Borgo

Non è la prima volta che nei miei articoli sottolineo l'importanza di colmare, sopperire ed eliminare gli ostacoli e le carenze che impediscono la piena realizzazione della parità tra tutti i cittadini. La Costituzione italiana, custode di principi fondanti e di diritti inalienabili, nell'articolo 3 recita: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali».

Da questi presupposti consegue che l'Amministrazione comunale deve agire

affinché le "pari opportunità" si concretizzino. In questo senso, a novembre si sono realizzate due importanti iniziative nell'ambito delle politiche famigliari e delle pari opportunità.

La prima riguarda il "Career day donna", il secondo organizzato dal Comune di Borgo dopo quello svolto il 27 maggio dell'anno scorso, puntata "zero", servito per cogliere la necessità di questa tipologia di iniziative e capirne l'effettivo gradimento dato che, come è risaputo, si impara facendo. L'evento ha avuto un riscontro positivo e, dopo questa prima esperienza, mi sono impegnata in prima persona per l'organizzazione del successivo evento, anche a seguito delle tante richieste di attivare un'iniziativa specifica per le donne che non possiedono una determinata specializzazione.

Così, grazie alla collaborazione con l'Agenzia per il lavoro e l'APSPS "San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia" è nato il primo "Career day donna".

Le aziende e le cooperative che hanno aderito al progetto si sono rese disponibili a promuovere colloqui di lavoro il 24 novembre con lavoratrici selezionate dall'Ufficio per l'impiego; quest'ultime si sono impegnate a partecipare ad un incontro di formazione con relatori dell'Agenzia del Lavoro al fine di acquisire o migliorare le capacità comunicative in ambito lavorativo. La scelta della data del 24 novembre merita una spiegazione perché non è stata una decisione dettata dal caso. Infatti il 25 novembre



Un momento dei lavori della prima edizione di "Career day donna"

si celebra la giornata contro la violenza sulle donne, fenomeno che purtroppo non tende a diminuire e contro il quale c'è ancora molto da fare. Eventi e manifestazioni che promuovono l'indipendenza e l'emancipazione delle donne sono fondamentali per contrastare la violenza di genere: il "Career day" è stato uno di questi; mi auguro sia stato solo il primo di tanti altri eventi che, come assicurato dall'Agenzia del Lavoro, verranno organizzati anche in Bassa Valsugana e Tesino.

La seconda iniziativa che voglio illustrare riguarda specificatamente le politiche famigliari. Si tratta di un percorso di formazione per genitori e nonni avviato il 16 novembre con una serata pubblica di presentazione e proseguito successivamente con laboratori a numero chiuso.

Molto particolare il titolo del corso tenuto dalla dott.ssa Paonessa: "E se mi svegliassi figlio di mio figlio?".

Gli incontri previsti riguardavano la pedagogia alla cittadinanza sulla diversità e, di conseguenza, sulle pari opportunità. In particolare, le tematiche sulla diversità promosse con i laboratori sono quella di genere e l'educazione alla genitorialità.

Questi temi riguardano il modo con il quale si interpreta e si testimonia il modello di genitore e nonno nella sua espressione di cittadinanza attiva, cioè il senso dello stare in una comunità attraverso un dialogo formativo ed educativo; ed è ben noto quanto i giovani abbiano bisogno di modelli positivi da seguire.

Vorrei concludere con un estratto della mia introduzione al dossier delle politiche delle pari opportunità pubblicato in giugno. «La nostra Amministrazione, consapevole del substrato sociale dal quale si parte, ha voluto attivare un percorso che mira principalmente alla sensibilizzazione e alla educazione della popolazione al rispetto reciproco, alla va-

Il Consiglio delle Autonomie, in collaborazione con il Comitato per la tutela delle donne vittime di violenza, ha varato un'interessante iniziativa per sensibilizzare la popolazione su questo tema.

Linkando all'indirizzo:

http://download.provincia.tn.it/invio/Violenza_donne_file_esecutivi.zip

sarà possibile scaricare alcuni documenti informativi e materiale pubblicitario oltre a un efficace spot video già proposto nelle sale cinematografiche del Trentino. Visionare questo materiale è un gesto semplice, che costa poca fatica ma può aiutare efficacemente nel diffondere una cultura di parità, equità e rispetto di genere.

lorizzazione delle diversità come risorsa per lo sviluppo di una società migliore.

Ecco il nostro obiettivo: EDUCARE, scopo nobile e altrettanto complesso. Educare significa attivare percorsi lunghi, sfaccettati e complessi, che interessano le variegate sfere della crescita individuale e comunitaria. Educare significa procedere passo dopo passo, a livelli sempre più profondi di interiorizzazione delle giuste norme di convivenza sociale, familiare e culturale. Educare significa camminare in un percorso, consapevoli che a volte si deve tornare indietro o affrontare tratti in salita. (...)

Il panorama odierno ci fa capire quanto lungo sia ancora il percorso educativo e quanti aspetti ancora dobbiamo curare (...) per stimolare una domanda in tutti quelli che leggono: io ho fatto la mia parte? Vogliamo dare alle nostre figlie, nipoti, sorelle, mogli, compagne, nonne, madri una società più equa?».

Vi lascio con questa domanda, spunto di riflessione per le festività natalizie, augurandovi un Natale di rispetto e voglia di comunità.

Buon Natale a tutti! ■

Mariaelena Segnana
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Il percorso di formazione "E se mi svegliassi figlio di mio figlio?" affronta il tema di come si interpreta e si testimonia il modello di genitore e nonno nella sua espressione di cittadinanza attiva, cioè il senso dello stare in una comunità attraverso un dialogo formativo ed educativo con i giovani.

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Edoardo Rosso

FACCIAMO LUCE SUI CONSUMI RIDUCIBILI



Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

L'Amministrazione comunale di Borgo ha messo in atto una serie di interventi che hanno portato un significativo contenimento dell'energia utilizzata per i servizi pubblici

Il periodo in cui questo numero di "Borgo Notizie" giunge alle famiglie offre l'opportunità di fare un sintetico bilancio delle attività svolte durante l'anno che sta per concludersi. Oltre ai grandi temi sui quali l'intera Giunta si è costantemente impegnata (nuova scuola elementare, piazze di Borgo e Olle, attività sociali e culturali, gestione finanziaria), esiste una corposa serie di questioni che potremmo definire "minori", ma che quasi quotidianamente richiedono di essere gestite e risolte nel modo migliore possibile, tenendo conto anche degli impegni assunti in maniera formale. Fra questi, e con importante riferimento al tema ambientale, vi è l'obbligo di perseguire gli obiettivi contenuti nel PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), ap-

provato dal Comune di Borgo nel maggio 2015. La verifica interna del piano ha confermato il comportamento virtuoso del nostro Comune, attraverso una serie di interventi che consentono un significativo risparmio energetico e quindi una corrispondente riduzione delle emissioni inquinanti. Sicuramente il più importante e impegnativo intervento ha riguardato l'edificio della Scuola media, che ora si presenta non solo esteticamente "ringiovanita", adatta allo stile dei ragazzi che la frequentano, ma soprattutto resa efficiente sotto il profilo delle dispersioni termiche. Con lo stesso obiettivo sono stati sostituiti gli infissi del municipio e installate le valvole termostatiche per l'ottimizzazione del fabbisogno energetico. Sono stati sostituiti 246 corpi illuminanti con altrettanti

Il più importante e impegnativo intervento ha riguardato l'edificio della Scuola media di Borgo che ora si presenta non solo esteticamente "ringiovanita", adatta allo stile dei ragazzi che la frequentano, ma soprattutto resa efficiente sotto il profilo delle dispersioni termiche.



La Scuola media di Borgo vista dal drone: risalta la nuova bella tinteggiatura delle pareti esterne

nuovi a led di ultima generazione sulla SP 109, in via Gozzer e nel centro storico di Olle. È stato completamente utilizzato il contributo comunale per l'acquisto di bici elettriche, mentre ha preso avvio l'installazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche. A questo riguardo particolare importanza riveste il PPME (Piano Provinciale Mobilità Elettrica), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1535 del 22/09/2017 (scaricabile dal sito della Provincia). Fra le molteplici opportunità offerte dal provvedimento merita attenzione il contributo per l'installazione di colonnine di ricarica riservate alle flotte aziendali della pubblica amministrazione. Al presentarsi della necessità di implementare o aggiornare il parco macchine della Polizia locale, si potrà optare per l'acquisto di vetture elettriche con stazione di ricarica dedicata, alimentata dall'impianto fotovoltaico del municipio, attualmente poco sfruttato per l'autoconsumo.

Citare la Polizia locale porta inevitabilmente a trattare il tema della viabilità. I problemi sollevati con maggiore frequenza dai cittadini sono sostanzialmente due: le difficoltà di parcheggio e la velocità eccessiva in alcune vie del centro. Per ognuno di questi cerco di esprimere le posizioni fin qui assunte e condivise dall'Amministrazione.

PARCHEGGI

Secondo le norme di legge che disciplinano l'adozione del Piano Regolatore Generale, la dotazione standard prescritta per una nucleo abitato delle dimensioni di Borgo è ampiamente soddisfatta. In altre parole il numero di parcheggi disponibili risulta correttamente dimensionato, anche se ovviamente gli stalli non possono fisicamente essere concentrati tutti nella piazza centrale. Fintanto che non verrà accettata l'idea di percorrere qualche centinaio di metri a piedi il problema non troverà soluzione. La scelta fatta a suo tempo di eliminare i posteggi

a pagamento, preferendo l'opzione delle zone a disco orario, era finalizzata a regolare l'utilizzo in maniera da mantenere a rotazione un'accettabile disponibilità, con particolare riguardo alle persone con difficoltà di deambulazione, senza gravare sul portafoglio dei cittadini. Recenti indagini confermano che ci stiamo avvicinando a un numero di veicoli corrispondente a quello dei cittadini maggiorenni. È necessaria una presa di coscienza collettiva, peraltro ampiamente acquisita nelle città e con indiscutibile miglioramento della qualità dei centri storici, tale da accettare come normale il fatto di lasciare l'auto nelle zone periferiche.

ECCESSO DI VELOCITÀ

Le segnalazioni si concretizzano quasi sempre con la richiesta di posizionamento dei dossi di rallentamento. Tale soluzione rappresenta l'*extrema ratio* che tendenzialmente si cerca di evitare. Troppe e molto pesanti sono le controindicazioni, fra le quali la pericolosità per cicli e motocicli, la rumorosità del traffico, l'inadeguatezza per i mezzi di soccorso. Prima di adottare questo provvedimento si cercherà di intensificare il presidio dei vigili nelle zone maggiormente interessate dal problema, ma, anche a questo riguardo, si fa appello alla prudenza quando si percorrono strade interne con presenza di traffico pedonale. In ogni caso ricordo la mia disponibilità a recepire le istanze dei cittadini, compresi eventuali sopralluoghi finalizzati all'adozione di tutti i provvedimenti che si rendessero necessari, ferma restando la compatibilità con le norme vigenti e nella salvaguardia degli interessi generali che devono sempre prevalere sulle questioni personali.

Un cordiale augurio di buone feste a tutti i concittadini. ■

Edoardo Rosso
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Il numero di parcheggi disponibili in paese risulta correttamente dimensionato, anche se ovviamente gli stalli non possono fisicamente essere concentrati tutti nella piazza centrale. Fintanto che non verrà accettata l'idea di percorrere qualche centinaio di metri a piedi il problema della corretta frequentazione del centro di Borgo non troverà soluzione.

Dal Palazzo Municipale: l'Assessore Luca Bettega

GO, GO, GO, MATTEO ORGOGGIO BORGHIGIANO



Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

Auguro ai cittadini di Borgo e di Olle un sereno Natale e di concludere nel migliore dei modi il 2017 in compagnia delle persone amate. Auguro inoltre a tutti un 2018 ricco di salute, serenità, gioia e soddisfazioni, con un pensiero particolare a tutte le persone che stanno attraversando momenti difficili.

Festa grande per l'enfant du pays delle due ruote che è tornato a Borgo dopo una stagione eccezionale. In un palazzetto stracolmo, lo scoop: Trentin sarà papà bis

In un Palazzetto dello Sport gremito e pieno di passione ed entusiasmo, sabato 4 novembre abbiamo festeggiato il nostro campione Matteo Trentin, reduce da una stagione strepitosa, condita da 7 vittorie e dal quarto posto al Campionato mondiale professionisti corso a Bergen. Tra le perle di Matteo, i quattro successi alla "Vuelta a España" e la seconda vittoria nella classica "Parigi-Tours". La serata, organizzata dal suo *fan club* ed egregiamente sostenuta da Valsugana Sport e Borgo Sport Insieme con l'aiuto di numerosi volontari e sponsor che colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente, è stato un momento molto bello ed emozionante nel quale i circa 500 tifosi e appassionati presenti hanno avuto l'opportunità di conoscere il ciclista Matteo anche come persona: un ragazzo rimasto sé stesso, nonostante fama e notorietà, che ha fatto e fa di sacrificio, generosità, passione, tenacia, altruismo, costanza e caparbia le proprie armi migliori; strumenti che gli hanno permesso di entrare di diritto tra i più forti ciclisti al mondo e che ne fanno un esempio per tanti bambini che si avvicinano al ciclismo e allo sport in generale.

Nel corso dell'evento in suo onore, magistralmente condotto da Patrizia Orsingher e Lucio Gerlin, Matteo si è concesso all'abbraccio amorevole di grandi e piccoli, non negando una foto, un autografo o una dedica a nessuno. Ha incassato numerosi complimenti



Matteo Trentin riceve il riconoscimento dell'Amministrazione comunale di Borgo dal Sindaco Fabio Dalledonne

(atleta incredibile, ambasciatore dello sport, esempio per gli altri atleti) e si è prestato (coinvolgendo la sua compagna Claudia) a una intervista nella quale ha rivelato la nuova prossima paternità. La serata è terminata in allegria, con la bici come filo conduttore. L'Amministrazione comunale ha donato a Matteo una targa con l'immagine della sua ultima vittoria alla Parigi-Tours e la scritta "Matteo Go Go Go!" ricordando l'incitamento del suo direttore sportivo Davide Bramati quando vinse la tappa di Lione al Tour del 2013. Con la speranza che, oltre a fargli rivivere piacevoli ricordi, questo riconoscimento "locale" sia stimolo per nuove vittorie e per farci riprovare emozioni indelebili, come quelle vissute quest'anno.

Grazie Matteo, go, go, go! ■

Luca Bettega
Assessore del Comune
di Borgo Valsugana

La cerimonia di consegna dell'onorificenza il 2 giugno scorso

IL BRIGADIERE ABOLIS “PROMOSSO” CAVALIERE



Il 13 gennaio il riconoscimento era stato conferito al graduato della Guardia di Finanza, ora in quiescenza, per i particolari meriti acquisiti nel corso della carriera



Il Sindaco Dalledonne
consegna il riconoscimento
al neo Cavaliere
Flavio Abolis

Come da tradizione, lo scorso 2 giugno si è svolta a Trento, presso il Commissariato del Governo, l'annuale cerimonia di consegna delle onorificenze dello Stato a persone che si siano particolarmente distinte nel corso della propria vita lavorativa o professionale, ovvero della propria carriera, nei più diversi campi lavorativi, del sociale, della tecnica, delle scienze, dell'arte, della cultura.

Tra i premiati di quest'anno possiamo vantare il nostro concittadino **Flavio Abolis**, già Brigadiere della Guardia di Finanza, ora in quiescenza, al quale è stato

conferito, il 13 gennaio 2017, il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, in considerazione di particolari meriti acquisiti nel corso della propria carriera professionale.

Un prestigioso riconoscimento a un altro nostro concittadino e che fa seguito ad altri già conferiti negli anni passati, come quelli al nostro Assessore Rinaldo Stroppa, al nostro ex Sindaco Mario Dandrea e alla dottoressa Rosa Santoro che vogliamo qui ricordare e a cui vogliamo rinnovare i nostri migliori e augurali saluti.

Al neo Cavaliere Flavio Abolis vadano le nostre più vive, sentite e sincere congratulazioni. ■

Un prestigioso riconoscimento al nostro concittadino Flavio Abolis che fa seguito ad altri già conferiti negli anni passati all'attuale Assessore Rinaldo Stroppa, all'ex Sindaco di Borgo Mario Dandrea e alla dottoressa Rosa Santoro.

**Per l'Amministrazione comunale
di Borgo Valsugana
il Sindaco
Fabio Dalledonne**

Dai gruppi consiliari: Borgo e Olle Bene Comune, Borgo Domani

ECCO TUTTI I PROGETTI PORTATI A TERMINE



E altri sono in cantiere e saranno realizzati nei prossimi anni. Nel frattempo sosterremo il passaggio di testimone, alla guida del Comune, tra Fabio Dalledonne ed Enrico Galvan

Le nostre liste civiche di maggioranza, a due anni e mezzo dall'inizio della consiliatura, hanno ritenuto opportuno fare una verifica e un confronto sul programma con cui nel 2015 i cittadini di Borgo e Olle ci hanno eletto.

In questi anni abbiamo portato a termine moltissimi progetti, soprattutto nell'ambito dei lavori pubblici, come la realizzazione della nuova rotatoria davanti alla stazione intermodale, la riqualificazione energetica e il rifacimento degli esterni dell'edificio delle scuole medie, la sistemazione dei nuovi uffici del Giudice di Pace, i lavori sulla centralina idroelettrica, la realizzazione dell'impianto di climatizzazione degli uffici del Municipio, l'allargamento di via Pozzi ad Olle, i lavori su via Temanza e molti altri interventi minori di sistemazione ed efficientamento energetico: citiamo ad esempio l'installazione in fase di completamento delle luci a led dell'illuminazione pubblica.

Oltre agli interventi ben visibili ai cittadini, si stanno portando avanti progetti che hanno un fondamentale impatto sulla comunità: come il continuo monitoraggio e controllo ambientale o la vigilanza e le richieste per il mantenimento e la riqualificazione dell'ospedale "San Lorenzo". Tutti gli Assessori hanno fatto un lavoro importante, garantendo un continuo dialogo e la stretta collaborazione a sostegno alle associazioni del paese.

Oltre agli interventi sopra citati si stanno portando avanti progetti che non si possono vedere materialmente, ma che hanno un fondamentale impatto sulla comunità: come il continuo monitoraggio e controllo ambientale, la vigilanza e le richieste per il mantenimento e la riqualificazione dell'ospedale "San Lorenzo". Tutti gli Assessori, inoltre, hanno fatto un lavoro importante nei propri ambiti di competenza, garantendo un continuo dialogo e la stretta collaborazione a sostegno delle associazioni del paese.

Questo confronto interno è stato necessario in quanto ora abbiamo davanti altri due anni e mezzo che ci permetteranno di portare a termine molti altri progetti, come i lavori per la costruzione delle nuove scuole elementari, il rifacimento delle piazze di Borgo e la videosorveglianza delle entrate del paese e del centro storico. Lavori previsti durante il 2018.

È nostra intenzione confrontarci, nel corso dei prossimi mesi, con la cittadinanza per raccogliere pareri e consigli, ma soprattutto perché vorremmo che i cittadini sentano sempre vicina l'Amministrazione e che questa non venga vista come qualcosa di distante.

Il 2018 inoltre sarà per noi un anno molto importante, poiché il Sindaco Fabio Dalledonne ha dichiarato di volersi candidare alle elezioni provinciali e per questo motivo dovrà dimettersi, presumibilmente a settembre del 2018.



I consiglieri di Borgo e Olle Bene Comune e Borgo Domani con il Sindaco Dalledonne che ha annunciato l'intenzione di candidare alle prossime elezioni per il Consiglio provinciale

Entrambi i nostri gruppi hanno condiviso la volontà di sostenere a pieno questa scelta poiché riteniamo che Fabio Dalledonne abbia fatto molto in questi anni da Sindaco e abbia dimostrato di avere le capacità per essere protagonista anche in Provincia. Riteniamo che sarà l'occasione per avere finalmente una forte rappresentanza di Borgo, della Valsugana e del Tesino in Consiglio provinciale. Presenza indispensabile per un dialogo con la Provincia, per rilanciare questa nostra bellissima valle, molte volte screditata.

Alle dimissioni di Fabio Dalledonne subentrerà il Vicesindaco Enrico Galvan nella carica di Primo cittadino, fino a portare l'Amministrazione alle elezioni comunali del 2019.

I gruppi hanno inoltre condiviso la volontà di sostenere, in quella occasione, Enrico Galvan come candidato Sindaco. L'impegno e la serietà dimostrata in questi anni da amministratore sono per noi una garanzia per un lavoro futuro con competenza e impegno a favore di tutta la comunità.

Vogliamo sottolineare quindi che in questo percorso l'Amministrazione di Borgo è stata, è e sarà unita con impe-

gno e concretezza e che il lavoro condiviso da Fabio ed Enrico sarà un esempio importante di collaborazione e unità per dare a Borgo il ruolo che merita.

È probabilmente presto per parlare di tutte queste vicende, però ci interessava poter ragionare a lungo termine per dare risposte serie ai cittadini nella guida del nostro Comune e non solo.

Quello che soprattutto è risultato dal confronto interno è il grande lavoro di squadra che sempre di più è necessario fare. I nostri gruppi sono composti da molte persone che anche se non direttamente coinvolte nel Consiglio comunale sono tutte persone oneste, concrete e con competenze in vari settori. Questo ci permette di programmare e gestire gli obiettivi politici e amministrativi che sono contenuti nel programma di governo.

Siamo sempre a disposizione di tutta la comunità e auspichiamo che tutti si sentano maggiormente coinvolti nella cosa pubblica e ci aiutino a portare avanti progetti e risultati. ■

**I Gruppi consiliari
Borgo e Olle Bene Comune
Borgo Domani**

Il confronto interno ha fatto emergere il grande lavoro di squadra che sempre di più è necessario fare. I nostri due gruppi sono composti da molte persone che, anche se non direttamente coinvolte nel Consiglio comunale, sono tutte persone oneste, concrete e con competenze in vari settori.

Dai Gruppi consiliari: Unione per il Trentino

LA “VERGOGNA” DEI SACCHETTI BLU



Samuele Campestrin
Consigliere comunale
di Borgo Valsugana

Abbiamo chiesto a Sindaco e Giunta di pensare a una soluzione per i problemi nati a seguito delle nuove modalità di raccolta di plastiche e vetro: inascoltati

Cari concittadini, ci apprestiamo a chiudere il 2017 e quindi possiamo fare il punto su quanto accaduto dall'ultima uscita di "Borgo Notizie".

All'inizio di questa estate è stata avviata la raccolta porta a porta degli imballaggi leggeri. Un cambiamento epocale che ha richiesto a ognuno di noi uno sforzo aggiuntivo: differenziare il vetro da conferire nelle campane verdi ancora dislocate nelle isole ecologiche dalla "plastica" da raccogliere in sacchi blu da posizionare in strada ogni due settimane.

L'impatto sul decoro urbano di questa nuova modalità di raccolta è stato davvero devastante. Decine di sacchetti blu sono stati abbandonati in prossimità delle isole ecologiche senza rispettare i giorni stabiliti, generando "vergogna" in moltissimi nostri concittadini.

Molti di voi ci hanno sollecitato a intervenire e noi abbiamo invitato il Sin-

daco e la Giunta a farsi carico di individuare misure idonee a contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti nelle aree ecologiche cercando di fornire, noi stessi, degli spunti di riflessione. Nonostante le mozioni approvate e le interrogazioni presentate, non siamo stati ascoltati.

A settembre abbiamo quindi depositato un ulteriore documento con il quale chiedevamo di:

- individuare nuove modalità di raccolta del materiale plastico sul territorio comunale;
- individuare modalità di presidio e controllo del territorio per impedire l'abbandono scorretto di rifiuti;
- valutare misure per aumentare nella popolazione il senso di responsabilità e avviare dei percorsi formativi, che coinvolgano bambini e ragazzi, atti a sensibilizzarli sulla necessità di una "cultura del rifiuto".

L'impatto sul decoro urbano della nuova modalità di raccolta degli imballaggi leggeri è stato davvero devastante. Abbiamo invitato il Sindaco e la Giunta ad individuare misure idonee a contrastare l'abbandono indiscriminato di rifiuti nelle aree ecologiche cercando di fornire degli spunti di riflessione.



La vergognosa situazione dei sacchi blu accatastati nelle isole ecologiche a Borgo

Avremmo voluto che in Comunità di Valle si individuassero per Borgo e Olle modalità di raccolta che tenessero in considerazione la nostra specificità rispetto agli altri Comuni limitrofi. Ad esempio, alcune zone di Borgo hanno, per densità, numeri paragonabili a quelli di piccoli Comuni e per questa ragione devono essere individuate soluzioni non convenzionali per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Inoltre, come sarà possibile attuare la raccolta porta a porta quando, a gennaio, verranno distribuiti a tutti i bidoncini blu da posizionare in strada? Già oggi alcune aree ecologiche sono letteralmente sommerse di sacchi; come saranno da gennaio in poi? E gli abitanti di corso Ausugum avranno tutti lo spazio per tenere in casa un altro bidone? Per non parlare poi degli esercizi commerciali, dei bar o di altre attività anche del centro storico.

Riteniamo poi fondamentale migliorare i controlli ad opera della Polizia Locale, sotto il diretto controllo del Sindaco: sembra incredibile, ma non esiste alcun articolo, nel Regolamento sulla gestione dei rifiuti, che permetta di punire chi, volontariamente, abbandona le proprie immondizie in strada prima dei giorni stabiliti per il ritiro! Abbiamo chiesto che a questa mancanza venga posto rimedio e continueremo a tenere sotto controllo il tema dei rifiuti.

Nei mesi appena trascorsi, un'altra vicenda è stata per parecchio tempo sulle pagine dei maggiori quotidiani locali. Ci riferiamo al documento con il quale parte della maggioranza chiedeva le dimissioni del Sindaco, dell'Assessore Stroppa e una sicura riconferma del Vice sindaco Galvan alla guida della nostra Comunità.

Di certo non ci stupisce che Dalle-donne sia poco concentrato sul proprio lavoro, avendo in mente una prestigiosa poltrona in Provincia. Quello che ci preoccupa, però, è il futuro di Borgo e di Olle. Come potranno essere portati avanti gli

impegni presi con i cittadini, alla luce anche delle lacerazioni interne chiaramente espresse nel documento? La difficoltà con la quale lavora l'attuale Amministrazione è evidente: pensate, ad esempio, alla video-sorveglianza. Da quanti anni ne sentite parlare? E dei problemi ambientali? Del centro storico? Del verde pubblico? Certo, se ci si concentra sulla spartizione di "careghe" è difficile che ci si possa dedicare ad altre questioni di interesse pubblico; se l'obiettivo non è il Bene Comune ma il tornaconto personale allora sono chiari i motivi per i quali tutto è rallentato.

La mala-politica, quella che tutti noi detestiamo, quella che tanto condanniamo a livello provinciale e nazionale, alla fine è arrivata a toccarci da vicino.

Vogliamo però chiudere questo nostro intervento con una nota lieta, ricordandovi un evento la cui ideazione è partita dal nostro Gruppo consiliare. Ci riferiamo alla "festa" per i 18enni della nostra comunità. La serata dedicata a loro è stata proposta al Consiglio comunale con una mozione nel maggio 2016. La Commissione cultura, presieduta da Samuele Campestrin, si è messa all'opera per realizzare un evento che potesse trasmettere ai giovani l'importanza di vivere appieno la "maturità" conquistata. Alla serata hanno partecipato diversi ragazzi che hanno raccontato le proprie esperienze professionali, sportive e artistiche, trasmettendo ai presenti in sala soddisfazioni, paure ma anche le opportunità che hanno saputo cogliere una volta divenuti maggiorenni.

Un evento che speriamo si possa ripetere ancora negli anni e che possa rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti Voi un sereno Natale! ■

**Il Gruppo consiliare
Unione per il Trentino**



Lo strillone per l'evento pubblico "Essere diciottenni"

INFO

Invitiamo tutti coloro che fossero interessati a contattarci per segnalarci problemi o per fornirci suggerimenti e consigli a utilizzare i seguenti recapiti:
Samuele Campestrin
cell. 340.6301935
oppure via mail scrivendo a:
samuelec@hotmail.com



Dai Gruppi consiliari: Civitas

PROMESSA MANTENUTA, VOLTO NUOVO IN CONSIGLIO



Marco Galvan
Consigliere comunale
di Civitas



Patrizia Dallafor
che ha ceduto il testimone
di Civitas a Marco Galvan

Il passaggio di testimone tra Patrizia Dallafor e Marco Galvan era un impegno assunto con gli elettori. In paese restano mille problemi da risolvere

Giunti a metà legislatura del secondo governo Dalledonne pare lecito, o quantomeno opportuno, porsi la domanda di quali cambiamenti abbiano interessato il nostro territorio. Le promesse fatte dal Sindaco e dalla sua maggioranza nel programma di governo sono molte, ma ben poche, tra ritardi e inefficienze, sono state realizzate.

Tra le poche che con ostinazione sono state portate avanti, **la nuova scuola primaria**, monumento imperituro al *nonsense* urbanistico e sociale, per fortuna è ancora sulla carta. Ma non è l'unica promessa disattesa.

Le piazze, sia di Olle che di Borgo, dopo anni di progettazioni, rimangono in uno stato sempre più desolante e degradato; altro che buon salotto per turisti e cittadini.

Il taglio indiscriminato di alberate e di viali, in assenza di chiari e lungimiranti progetti di riqualificazione del verde pubblico, rendono perfettamente la mancanza di una cultura del verde e di una progettazione urbanistica a medio-lungo termine.

Le promesse di rilancio del centro storico, anche attraverso la revisione del suo piano regolatore, sono state l'ennesimo nulla di fatto; solo continui e frustranti rinvii di anno in anno anziché arrivare a una naturale conclusione di questo iter presentato come una delle priorità a inizio legislatura.

La realizzazione del **piano di video-**

sorveglianza, da noi sollecitata a più riprese da anni, è ancora un'utopia. E intanto molti cittadini - assolutamente sbagliando - continuano a conferire in modo errato le immondizie passando inosservati.

Se parliamo poi di problematiche che interessano l'intera valle (**acciaieria, ospedale,...**) abbiamo assistito a tanti proclami ad alta voce, ma solo a quelli.

La viabilità verso Telve, nonostante le bellicose minacce del Sindaco ("metteremo i cavalli di Frisia sulla strada") rimane e rimarrà caotica, intasata e pericolosa.

Lo spostamento non ancora avvenuto della **Biblioteca comunale** a favore di altri spazi e di una nuova funzione sovracomunale denota ulteriormente la difficoltà di questa Giunta di fare un ragionamento urbanistico che includa un'opera così importante, un servizio per la valle intera.

Il non aggiornamento del **Piano del Traffico** (datato 2004!) sottolinea, ancora una volta, la staticità del governo Dalledonne, in carica da ormai quasi 9 anni tra prima e seconda legislatura; nessuna novità viabilistica neppure alla luce delle nuove proposte di questa Amministrazione (vedi nuove scuole).

Per la verità è facile immaginare che a breve sorgeranno non pochi cantieri e nuovi annunci e intenzionalità, proprio in concomitanza con l'avvicinarsi delle elezioni provinciali. Un appuntamento, quest'ultimo, che sta già

CONTATTI

Marco Galvan
marco.galvan@gmail.com

scaldando gli animi in tutto il territorio provinciale lasciando il primato a Borgo di avere il primo candidato ufficiale per la corsa del prossimo autunno. La candidatura di Dalledonne non è sicuramente una novità, quello che ci stupisce ancora una volta è il modo con cui è uscito il suo nome. Venire a conoscenza di un accordo programmatico all'interno della maggioranza, un documento che ha destato non poco scalpore a fine ottobre e che doveva rimanere ancora segreto (a detta degli stessi consiglieri di maggioranza), non fa che aumentare le nostre preoccupazioni. Ci sconcerta la lontananza di questa manovra da comportamenti e principi democratici a cui chi si occupa del bene pubblico dovrebbe ispirarsi. Il maldestro tentativo di blindare il successore di Dalledonne in cambio del sostegno alla corsa provinciale del Sindaco si discosta non poco da movimenti democratici che partano dal basso.

Noi vorremmo, invece, che il futuro Sindaco venisse eletto democraticamente dai cittadini di Borgo e Olle e non scritto su un testamento vincolante che evidenzia dei dissapori tra i due gruppi di maggioranza. Una crepa che non ci fa ben sperare e che, in un certo senso, dà una spiegazione tangibile ai numerosi cantieri e promesse evidenziati sopra e ancora non realizzati.

Per il futuro, la lista Civitas cercherà di rimanere concentrata sul lavoro, non poco, che richiede una realtà come la nostra. Continueremo a collaborare sui temi importanti per la comunità, con l'ambizione di ridare a Borgo un ruolo di traino attivo e di ispirazione anche per i Comuni vicini, distanziandoci da giochi di poltrone e ambizioni individualistiche, mantenendo sempre in primo piano il valore del gruppo. Appoggeremo, quindi, tutti i progetti positivi e di crescita, ma continueremo con un'opposizione decisa su tutte le iniziative che non risultino produttive e costruttive per Borgo.

La nostra novità di metà legislatura, peraltro già decisa a inizio mandato, è il



passaggio di testimone in Consiglio comunale tra la nostra rappresentante di lista **Patrizia Dallafior**, che continuerà, come sempre ha fatto, a lavorare all'interno del gruppo, e uno dei nostri giovani componenti, **Marco Galvan**.

Il nostro gruppo vuole così tener fede a uno degli impegni presi in campagna elettorale, quando ci presentammo convinti, con una lista giovane: *“La lista giovane di Pompermaier”* a detta della stampa. Ed è proprio in nome di questa convinzione che abbiamo maturato l'idea di affidare il compito di rappresentare la lista Civitas a una persona politicamente giovane; un volto nuovo per quanto riguarda il ruolo di Consigliere comunale, ma presenza attiva e costante del gruppo Civitas già da due legislature. I cittadini di Borgo e Olle gli hanno dato fiducia premiandolo con un secondo posto di lista nelle ultime elezioni e noi di Civitas lo vogliamo ora valorizzare e sostenere in questa nuova avventura. Auguriamo a Marco un proficuo lavoro, sicuri che proseguirà al meglio il progetto di condivisione e di concertazione che da sempre caratterizza il nostro gruppo.

I nostri migliori auguri di buone festività e buon 2018 a tutti i cittadini! ■

**Il Gruppo consiliare
Civitas**

Il sito individuato dall'Amministrazione comunale per la costruzione delle nuove scuole elementari di Borgo. I lavori devono ancora partire

La lista Civitas rimarrà concentrata sul lavoro che richiede una realtà come Borgo. Continuerà a collaborare sui temi più importanti, con l'ambizione di ridare al paese un ruolo di traino attivo e di ispirazione anche per i Comuni vicini, distanziandoci da giochi di poltrone e mantenendo sempre in primo piano il valore del gruppo.

Dai Gruppi consiliari: Lega Nord Trentino

VALSUGANA SOFFOCATA LA STATALE: UN PERICOLO



Stefania Segnana
Consigliere comunale
di Lega Nord Trentino

Serve un quadro ragionato sulla viabilità della nostra valle, sempre più presa d'assedio da inquinamento e traffico. Grandi i disagi per i cittadini che si muovono

La Lega Nord Trentino da anni, grazie ai suoi esponenti nelle varie istituzioni, sia a livello regionale che parlamentare, ha sempre trattato e si è presa a cuore le problematiche ambientali e viabilistiche della Valsugana, strettamente collegate fra loro. In un precedente numero di "Borgo Notizie" abbiamo trattato l'argomento acciaieria, che, ahimè, ha riaperto i battenti senza che venissero definite delle regole più severe e precise; non dimentichiamo infatti che l'acciaieria di Borgo ha un limite alle emissioni di diossine di molto superiore a quanto previsto dal decreto ministeriale, come autorizzato dall'Appa, l'Agenzia Provinciale per l'Ambiente.

In questo numero però parliamo della strada statale 47 con le sue problematiche e le possibili soluzioni. La maggior parte dei borghesani quotidianamente utilizza la SS47 sia verso Grigno che ver-

so Trento e ogni giorno ci accorgiamo di quanto sia trafficata e pericolosa questa strada. A tal proposito è stato creato un gruppo Facebook (molto utile a chi viaggia) dove chiunque, dopo una verifica degli amministratori, può pubblicare notizie di incidenti o restringimenti per aiutare gli altri ed evitare code e ritardi. Ciò vuol dire che la strada statale da Grigno a Trento è sempre più pericolosa. Certo, se chi guida fosse più attento, rispettasse i limiti e soprattutto non usasse il cellulare, gli incidenti non sarebbero all'ordine del giorno; ma purtroppo non è così semplice e sta quindi alla politica trovare soluzioni alle varie problematiche.

Come Lega Nord negli anni passati, e anche ultimamente, abbiamo chiesto la messa in sicurezza di alcuni tratti della SS47, da Grigno a Villa Agnedo, chiedendone l'allargamento a quattro corsie o almeno uno spartitraffico per evitare sorpassi azzardati sulle rette che hanno causato tanti incidenti, anche mortali. Abbiamo chiesto il tunnel di Tenna che, oltre a rendere più sicura la statale, permetterebbe di sfruttare dal punto di vista turistico il lungolago. Abbiamo sollecitato più volte il progetto della variante tra Borgo e Telve e per il Tesino, ma soprattutto abbiamo chiesto a gran voce con mozioni, interrogazioni, incontri pubblici la realizzazione della Valdastico di cui si parla da decenni. Ma da parte dell'Amministrazione provinciale trentina vi è sempre stato un muro difficile da

Mezzi pesanti sulla SS47



abbattere, dato che la Provincia autonoma di Trento e il Patt, fino a "ieri", hanno sempre espresso una netta contrarietà al completamento di quella autostrada incompiuta.

Da parte nostra, diversamente, si ritiene tale infrastruttura strategica e molto importante. Ora che è stato presentato il progetto del primo lotto della A31 (da Piovene Rocchette a Pedemonte) da parte dei vertici della società Brescia-Padova - che auspicano di poter appaltare l'opera nel 2019 - e la volontà del Veneto di investire nell'opera 1,2 miliardi di euro, sembra che la Provincia abbia iniziato a ragionare sulla possibilità di prolungare il tratto sul territorio trentino; il progetto pare illustrare già l'innesto nella parte trentina con la previsione di quattro corsie non a pagamento che si collegherebbero alla Valsugana nei pressi del lago di Caldonazzo, sbucando a Trento. Come Lega Nord però si propenderebbe per l'uscita da qualche altra parte, magari più utile e meno impattante. Un'occasione quest'ultima, a nostro modo di vedere, che il Trentino non può lasciarsi sfuggire.

È interessante riportare alcuni punti del documento conclusivo del Comitato Paritetico concernente il corridoio infrastrutturale di interconnessione del Trentino con il Veneto, datato 9 febbraio 2016, e l'esito della seduta del 10 agosto 2016 del CIPE, sottoscritto dalle parti (anche dalla Provincia Autonoma di Trento) dal quale traspare quali sarebbero le ricadute positive per il Trentino:

- «alleggerimento della SS 47 della Valsugana nel tratto Laghi - Trento nord;
- impedimento dell'incremento di traffico in ingresso nel territorio trentino sulla SS 47 a Grigno;
- valorizzazione del collegamento ferroviario della Valsugana con il Veneto mediante rettifica ed elettrificazione».

Già nel 2014 si parlava di un aumento del traffico da 13mila a 35mila passaggi al giorno con la realizzazione del tratto in Veneto. Un tale aumento del traffico



porterebbe di conseguenza a un aumento dell'inquinamento atmosferico e la nostra valle da questo punto di vista è già molto provata.

Nello stesso anno il Presidente Rossi rispose così a una nostra interrogazione: «*La Valdastico, come peraltro nelle precedenti interrogazioni affermato, non rappresenta un'alternativa alla Valsugana che deve invece rimanere anche in futuro un'asse territoriale importante, evitando però che possa diventare un'ulteriore linea di attraversamento per raccordarsi al Corridoio del Brennero (...)*».

Ora speriamo cambi qualcosa con un concreto e definitivo via libera della Provincia alla realizzazione della Valdastico (o come la vorranno chiamare). La diminuzione dell'inquinamento e l'importanza della qualità di vita degli abitanti di Borgo e della Valsugana dovrebbero essere prese in maggiore considerazione da parte di chi governa il Trentino. Ma soprattutto la diminuzione del traffico pesante potrebbe essere in parte una soluzione al problema degli incidenti sulla statale 47.

Con la speranza che a breve si abbiano delle buone notizie il Gruppo consiliare della Lega Nord Trentino augura a tutti buon Natale e felice anno nuovo! ■

**Il Gruppo consiliare
Lega Nord Trentino**

I progetti della Lega Nord Trentino su Valdastico e SS47

Abbiamo chiesto la messa in sicurezza della SS47, da Grigno a Villa Agneda, e la realizzazione del tunnel di Tenna; abbiamo sollecitato più volte il progetto delle varianti tra Borgo e Telve e per il Tesino, ma soprattutto il completamento della Valdastico di cui si parla da decenni.

f sos 47 valsugana

per pubblicare notizie relative a incidenti, rallentamenti del traffico, code e ritardi sulla Strada Statale n. 47 della Valsugana.

Francesco Vidotto, Matteo Righetto e Paolo Cognetti a Borgo

IN VETRINA I NARRATORI DELLE “TERRE ALTE”

Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

**Ritorna il tema della montagna nei romanzi italiani.
In rassegna da noi tre autori, di formazione diversa, uniti
dall'averlo messo al centro della loro narrazione**



Francesco Vidotto in dialogo
con Enrico Galvan

Francesco Vidotto, Matteo Righetto e Paolo Cognetti sono gli scrittori contemporanei che incarnano il rinnovato interesse per il tema della montagna. Sono tutti passati dalle nostre parti a presentare le loro opere.

Una delle novità del panorama letterario è il ritorno del tema della montagna nei romanzi italiani. Libri di montagna ne sono sempre stati scritti: guide, manuali, biografie, resoconti; la novità è la riconquistata centralità narrativa della montagna. Questo genere ha in Mario Rigoni Stern l'indiscusso protagonista, senza dimenticare alcuni classici di Dino Buzzati. Poi è venuto Mauro Corona e, più vicino a noi, Mario Martinelli; tuttavia artisti che hanno realizzato narrazioni sempre al confine del "genere".

La montagna è protagonista in modo diverso ne *La sostanza del male* di Luca D'Andrea, un thriller ambientato in un immaginario paese dell'Alto Adige al cui centro vi è il (reale) misterioso Blätterbach, una gigantesca gola nei cui fossili si può leggere l'intera storia del mondo. In montagna è ambientato anche l'apocalittico *Uomo verticale*, di Davide Longo, il cui stile richiama quello di Cormac McCarthy; Longo è stato anche il curatore, qualche anno fa, dell'antologia *Racconti di Montagna*. Alle "Dorfgeschichten" (le storie di villaggio) tipiche della narrativa

svizzera e austriaca - ricordiamo l'inquietante Eschberg, dove Robert Schneider ha ambientato il suo *Le voci del mondo*; o l'aspro paese di montagna altoatesino de *L'italiana*, successo di Joseph Zoderer; anche i libri del poco conosciuto Jacques Chessex ambientati nel cantone svizzero di Vaud - si riallaccia il recente *Neve, cane, piede* di «uno dei romanzieri più competenti e spiazzanti del nostro panorama letterario»», come la rivista "Alp" ha definito Claudio Morandini.

Ma sono tre gli scrittori contemporanei che incarnano questo rinnovato interesse: Francesco Vidotto, Matteo Righetto e Paolo Cognetti. Vidotto è diventato un caso letterario con *Fabro e Meraviglia*. Come l'ultimo libro di Matteo Righetto - *L'anima della frontiera* - uscito per Mondadori, mentre dal suo lavoro precedente, *La pelle dell'orso*, è stato tratto un film con Marco Paolini. Infine, quest'anno, *Le otto montagne* di Paolo Cognetti ha vinto il "Premio Strega". Tre autori di formazione e di valore diversi, uniti dall'aver messo al centro della loro narrazione la montagna; tutti passati dalle nostre parti a presentare le loro opere. Francesco Vidotto, in dialogo con Enrico Galvan, ha presentato il suo ultimo libro *Meraviglia* il 12 ottobre presso la libreria Il Ponte; Matteo Righetto ha invece parlato dell'*Anima della frontiera* il 9 novembre nelle sale della Biblioteca comunale; infine Paolo Cognetti è stato ospite di "Arte Sella" presentando *Le otto montagne* il 15 dicembre all'Hotel Legno. ■

Vi spieghiamo chi sceglie la dotazione libraria di una biblioteca

È UNO STRUMENTO DI DEMOCRAZIA E TRASPARENZA



Biblioteca Comunale
di Borgo Valsugana

La Giunta ha approvato con delibera la nuova *Carta delle collezioni*. Assieme al *Profilo di comunità* rappresenta il documento che regola le attività delle diverse biblioteche

Chi entra in una biblioteca per prendere in prestito dei libri prima o poi è portato a farsi alcune domande: chi sceglie i libri da acquistare? Con quali criteri? Perché una biblioteca ha i classici latini e greci, ma non la collana "Harmony"?

La risposta che il cittadino si dà normalmente è che i libri li sceglie il bibliotecario e di solito, con ciò, la questione è chiusa. Ma veramente i libri sono scelti dal bibliotecario secondo il suo personale ghiribizzo, con la conseguenza che ad ogni cambiamento di responsabile cambia il profilo della biblioteca?

Come si può immaginare le cose sono più complesse. Le politiche di acquisto, revisione e scarto di una biblioteca sono regolamentate da due documenti pubblici: il *Profilo di comunità* e la *Carta delle collezioni*. Il primo traccia un quadro dell'area in cui opera la biblioteca, relativamente a dati come il numero di abitanti, le attività produttive, la presenza di scuole e di associazioni, i beni culturali e ambientali accessibili; il fine è quello di calibrarne le esigenze informative e culturali.

La seconda, la *Carta delle collezioni*, definisce le linee-guida relative alla gestione del patrimonio. Dunque non solo cosa acquistare ma anche poiché le biblioteche di pubblica lettura non possono crescere all'infinito (quella di Borgo si assesta sui 50/60mila documenti), cosa conservare e cosa scartare.

Il documento si propone dunque di esplicitare e assicurare il rispetto dei



Incontro in Biblioteca con Matteo Righetto

bisogni informativi e culturali di tutte le componenti della comunità servita dalla biblioteca, e non soltanto dei suoi utenti attuali. È inoltre un documento di democrazia e di trasparenza, in quanto motiva le scelte operate o le eventuali esclusioni di fronte sia ai frequentatori della biblioteca che all'insieme della comunità. Tutti i cittadini sono titolari di un naturale diritto al controllo sulla correttezza e sulla trasparenza del bilancio.

Inoltre, proprio perché il documento evidenzia i criteri di acquisto e di accettazione dei doni, assicura la continuità delle scelte culturali e bibliografiche di fondo della biblioteca dai possibili avvicendamenti nella direzione della stessa e ai cambiamenti nell'amministrazione politica, riducendo al minimo l'influenza del gusto e delle preferenze personali nella scelta dei libri e dei documenti destinati ai lettori. ■

La *Carta delle collezioni* è consultabile sul sito della biblioteca:
<https://sites.google.com/site/bibliotecaborgovalsugana>



Centro di Aggregazione Giovanile di Borgo Valsugana

FINITA L'ESTATE, IL TOTEM RIPARTE ALLA GRANDE



... Siamo qui!!!
1° piano della Casa della comunità in piazza Degasperis

Grazie a Tutti,
a chi ha sviluppato questa idea e dato "+energia",
a chi si è messo in "campo"
e ha collaborato con altri andando oltre,
a chi si è impegnato
e si è rimboccato le maniche,
a chi era scettico ma che ha scelto di esserci,
a chi ha espresso le sue critiche e poi... ha dato un'occhiata,
a chi in piazza non c'era ma ci ha sostenuto lo stesso!

**NON CI RESTA CHE DIRE...
APPUNTAMENTO AL 2018!**

Si valutano idee e suggerimenti dei ragazzi, costruendo insieme attività socio-educative e ludico-ricreative. Accessibile lo sportello informativo Community Point

I Centro di Aggregazione Giovanile TOTEM, servizio rivolto ai ragazzi e alle ragazze dagli 11 ai 13 anni e ai giovani dai 14 ai 25 anni gestito dalla Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana, riparte dopo il periodo estivo con la propria programmazione. Le attività prevedono la partecipazione attiva dei giovani e spaziano in diversi ambiti d'interesse. Si valutano idee o suggerimenti dei ragazzi, costruendo insieme attività socio-educative e ludico-ricreative, come laboratori o tornei sportivi.

Presso il Centro è attivo uno **sportello informativo e di orientamento (Community Point)** rivolto a tutta la comunità, aperto **ogni mercoledì dalle ore 10 alle 12.30**.

In questo spazio è possibile trovare informazioni su varie iniziative rivolte alla popolazione giovanile in stretta col-

laborazione anche con le realtà del volontariato locale. ■

PROGETTAZIONI ATTIVE

Progetto Studio: per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 13 anni, dedicato allo studio e al supporto nelle attività ad esso correlate; si promuovono autonomia e responsabilità nello svolgimento dei compiti scolastici.

Progetto Spazio Giovani: per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 13 anni e dai 14 ai 25 anni. È uno spazio ricreativo dedicato all'aggregazione libera.

Progetto Up to 29: progettazione partecipata per ragazzi e ragazze fino ai 29 anni, in collaborazione con le realtà del territorio. I percorsi formativi e informativi sono pensati e realizzati direttamente con i giovani. Focus su arte, cultura, formazione, mondo del lavoro e della solidarietà.

Attività Open Space: per ragazzi dagli 11 ai 25 anni, dedicato a momenti ludico-ricreativi, laboratori e occasioni di scambio, confronto tra pari secondo la metodologia dell'educativa di strada promuovendo attività sul territorio.

EVENTI

Il 23 settembre 2017 si è svolta la manifestazione **" + ENERGIA 2017 "** organizzata nell'ambito del Progetto **"Volontariato: energia giovane"** promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana. L'iniziativa sviluppata in collaborazione con le associazioni e i gruppi giovani locali, voleva promuovere le attività di solidarietà del territorio e sensibilizzare la popolazione sul variegato mondo del volontariato. Più di 60 le associazioni che si sono messe in gioco e hanno fornito il proprio contributo all'evento.

	Orario	Attività
LUNEDÌ	14.00-17.00	Progetto Up To 29 (16-29 anni)
MARTEDÌ	14.00-18.00	Progetto studio e Progetto Spazio Giovani (11-13 anni)
MERCOLEDÌ	10.00-12.30	Community Point e Progetto Volontariato Energia Giovane (rivolto a tutta la comunità)
	16.00-18.00	Attività Open Space (13-25 anni)
GIOVEDÌ	14.00-18.30	Progetto studio e Progetto Spazio Giovani (11-13 anni / 14-19 anni)
VENERDÌ	18.30-19.30	Attività Open Space (13-15 anni)
	19.30-21.30	Attività Open Space (16-25 anni)

A imporsi un team di tre giovani architetti di Borgo

SPACES LIKE ACTIONS VINCE IL BANDO FUORIROTTA 2017

Verrà pubblicato un atlante documentato di luoghi e situazioni da tutto il mondo che offrirà la possibilità di accedere agli spazi e ai modi tipici dell'abitare locale



Spaces like Actions è il progetto di ricerca ed esplorazione nato da un'iniziativa di tre giovani architetti borghesani, vincitore del bando "FuoriRotta2017" per viaggi non convenzionali. Si tratta del primo progetto della Valsugana ad essersi aggiudicato questo concorso internazionale vincendo un premio che ha come obiettivo quello di sostenere progetti legati all'esplorazione, al giornalismo e alla ricerca. Marco Ferrari, Cristina Gallizioli e Maria Giulia Milani sono stati capaci di convincere la giuria con un progetto no profit di conoscenza e ricerca collettiva volto alla salvaguardia di un patrimonio immateriale, ma profondamente identitario. I tre giovani architetti si propongono di agire con uno strumento di documentazione, salvaguardia e diffusione di espressioni culturali spesso trascurate, a metà tra l'architettura e l'antropologia: il tema di indagine è la ricerca sugli spazi caratteri-

stici delle diverse culture, con il loro apporto locale di usi e consuetudini.

Con media partner come Internazionale, Montura e Trento Film Festival e grazie al patrocinio dell'Università di Ferrara, Spaces like Actions è stato da poco presentato al Festival di Internazionale e mira a pubblicare un atlante documentato di luoghi e situazioni da tutto il mondo che offra a tutti la possibilità di accedere a quelli che sono gli spazi e i modi tipici dell'abitare locale. La prima tappa di ricerca partirà questo inverno con l'esplorazione dell'ambito del Sud-Est asiatico, per poi spostarsi in altri contesti più vicini a noi col fine di mappare e salvaguardare questo patrimonio. In un'epoca di globalizzazione è rassicurante vedere che possano ancora svilupparsi progetti che si propongono come un occhio attento e curato su quelle realtà locali che altrimenti rischierebbero di scomparire. ■

Alcune istantanee dalla presentazione del progetto avvenuta nel corso di "FuoriRotta" al Festival "Internazionale" tenutosi a Ferrara a ottobre

Per seguire l'evolversi dell'iniziativa o sostenere la raccolta fondi si può visitare il sito: www.buonacausa.org/cause/spaceslikeactions

Aggiornamenti su FuoriRotta anche dal sito del concorso: <http://www.fuorirotta.org>



Dall'Istituto di Istruzione "Alcide De Gasperi" di Borgo Valsugana

DOVE IL FUTURO È GIÀ PRESENTE...



Tante novità al "Polo" delle superiori di Borgo, ma un unico obiettivo: rendere gli studenti protagonisti del loro processo di apprendimento e di crescita

Numerose novità quest'anno all'Istituto "Degasperi" di Borgo. Molteplici le iniziative, unico l'obiettivo: valorizzare gli studenti, renderli protagonisti del loro processo di apprendimento e di crescita.

Vanno inserite in questo quadro le aule dedicate, la valorizzazione della didattica laboratoriale, i Docenti Tutor, gli Students'Coach e le attività di Peer Tutoring.

Aule dedicate: dal tradizionale assetto classe/aula si passa al binomio docente/aula. Questa organizzazione insegna agli studenti a migliorare la loro capacità di gestire tempo e spazi, aumenta la capacità di concentrazione e va così a incidere positivamente sull'apprendimento. L'obiettivo è quello di creare progressivamente, accanto ai tradizionali laboratori di chimica, infor-

matica, fisica, spazi laboratoriali di lettere, diritto, economia, e così via, per apprendere "abitando" i luoghi di ciascuna disciplina.

La didattica: sempre più partecipata, collaborativa, attiva. Qualche esempio. Il radicale ripensamento metodologico del corso CAT Digital Design punta proprio sul coinvolgimento attivo degli studenti attraverso compiti di realtà e l'immersione nell'uso di tecnologie avanzate e d'avanguardia. Binomio tecnologia e didattica nel segno della laboratorialità anche nel progetto pilota di una classe del Liceo delle Scienze Applicate in cui si lavora con il tablet.

Nuovi spazi, nuova didattica e nuove figure: i tutor. Le classi del biennio hanno un docente tutor esterno al Consiglio di classe per fornire consulenza, aiuto, supporto organizzativo, metodologico, relazionale, orientativo.

Gli studenti tutor: animano due nuovi progetti realizzati assieme alla Comunità di Valle, Peer Tutoring e Students'Coach. Una sessantina di ragazzi del triennio si sono messi a disposizione dei compagni più giovani per favorire e promuovere l'inserimento nella scuola, gestire gli spazi di assemblea, aiutare nello studio pomeridiano e nello svolgimento dei compiti.

Tante le novità in atto, dunque, tutte nel segno di una scuola dinamica, che pone sempre al centro del proprio agire i ragazzi. Il "Degasperi": "Dove il futuro è già presente". ■



Dall'Istituto di Istruzione "Alcide De Gasperi" di Borgo Valsugana

IL LABORATORIO DOVE LA CREATIVITÀ È POSSIBILE

Sapere e saper fare, cultura umanistica e scientifica, sapere tecnologico e teorico possono interagire per valorizzare le multiformi intelligenze dei ragazzi

CreativityLab, il promotore di sperimentazione e innovazione dell'Istituto "Degasperi"; uno spazio dove le idee degli studenti trovano risorse per esprimersi.

Dal 2014, dimostra che sapere e saper fare, cultura umanistica e scientifica, sapere tecnologico e teorico, non solo possono, ma devono interagire per valorizzare le multiformi intelligenze dei ragazzi.

Gli obiettivi ambiziosi raggiunti, ora si consolidano e perfezionano.

Per il secondo anno consecutivo è stato vinto un bando della Fondazione CARITRO che, con il BIM, finanzia le attività di CreativityLab 2.0. Mette in rete il "Degasperi" con studenti e docenti degli IC di Borgo, Strigno e Levico Terme per promuovere una didattica che rende lo studente soggetto attivo dell'apprendimento, basata anche sulla Peer Education. E ancora: realizza collaborazioni e consulenze formative con importanti aziende del territorio, Gruppo Paterno, WLP, Meccanica Trentinaglia, Mec, Evo-tech, ora partner del CreativityLab. Una grande opportunità per la scuola, che fa conoscere e collaborare i ragazzi con le realtà avanzate del territorio.

Erasmus+: il bando vinto ha fatto nascere una collaborazione pluriennale internazionale con Croazia e Svezia per esportare e sperimentare il modello dell'interazione tra le discipline scientifico-tecnologiche con i saperi umanistici, a partire dalla robotica.

All'interno dell'Istituto il CreativityLab attiva laboratori tecnologici di stampa e modellazione 3D, di eCommerce, di progettazione e realizzazione di App, di design, di robotica, di comunicazione multimediale. Ancora: un corso sulle Start Up e conferenze pluridisciplinari sul tema della luce.

Il lavoro di avanguardia svolto all'interno dell'Istituto "Degasperi" verso un dialogo costante tra saperi tecnologico-scientifici e umanistici è stato premiato dalla Rete nazionale scuole italiane per la robotica. Lo scorso ottobre, il CreativityLab è stato designato pilota e capofila delle attività nazionali che ora si muovono proprio nella direzione del dialogo interdisciplinare.

Un importante riconoscimento da affrontare con creatività e senso della sfida. ■



È stato fondato nel 1966 da un gruppo di appassionati di fotografia

UNA NUOVA ISTANTANEA DEL CIRCOLO “GIGI CERBARO”

Due anni dopo la nascita il club prende nome dal noto pittore e fotografo. Oggi conta su un direttivo dinamico, presieduto da Emilio Marzaroli, e rilancia una nuova proposta culturale



Il nuovo presidente Emilio Marzaroli taglia la torta del “Cerbaro” assieme alla segretaria Angela Modena



Quelli del Circolo Cerbaro sulla cresta... dell'onda, in Laguna

Il Circolo “Cerbaro” è sempre stata attivo nell’organizzazione di mostre fotografiche, oltre che nella raccolta e nell’esposizione di documentazione storica. Da qualche tempo si è rifatto il look con un gruppo di persone che, accomunate dalla stessa passione, hanno deciso di portare nuova linfa mettendosi a disposizione del territorio e della propria comunità.

Oltre mezzo secolo di vita. Ma da qualche tempo si respira un’aria nuova in seno al Circolo Fotografico “Gigi Cerbaro”. Era il 1966 quando alcuni appassionati di fotografia (Mario Michelini, Aldo Voltolini, Alessandro Fiorese, Giorgio Comunello e Nereo Tomaselli) fondarono il Circolo Fotografico Borgo. Due anni dopo assunse il nome del pittore e fotografo Luigi Cerbaro. Una realtà che in questi decenni è sempre stata attiva nell’organizzazione di

mostre fotografiche oltre che nella raccolta e nell’esposizione di documentazione storica. Da qualche tempo il circolo si è rifatto il look con un gruppo di persone che, accomunate dalla stessa passione, ha deciso di portare nuova linfa mettendosi a disposizione del territorio e della propria comunità. Queste, come primo passo, hanno organizzato la mostra per il mezzo secolo di vita del Circolo presso lo Spazio Klien, nel Municipio di Borgo. Da quel momento in poi l’attività del “Cerbaro”, che oggi conta ben 43 soci, è stata tutto un crescendo. Nuovo presidente è Emilio Marzaroli con il suo predecessore, Paolo Cappello, vicepresidente. Alla segreteria è stata chiamata Angela Modena; nella direzione trova posto anche Paolo Trevisan.

Dopo la mostra per il cinquantesimo di vita, i soci si sono messi a disposizione

di tutte le associazioni di Borgo e Olle che avessero bisogno di immortalare i momenti più significativi della varie manifestazioni organizzate sul territorio. Un passaparola che in questi mesi li ha visti impegnati con la Banda Civica di Borgo, gli organizzatori della "Superziolina", gli Amici della Montagna di Olle, la Schola Ausuganea di Borgo e con il Dragon Boat Borgo in occasione della tradizionale manifestazione "Dragon Flash" ospitata sulle acque del fiume Brenta. Il Circolo ha collaborato anche con i Vigili del Fuoco volontari di Telve di Sopra e si è messo a disposizione di Borgo Commercio Iniziative che si avvarrà della presenza di alcuni soci per le diverse manifestazioni in programma nel centro storico del paese. Soci che, nelle scorse settimane, hanno dato vita anche ad alcune uscite di gruppo in quel di Venezia e presso l'oasi di Valtrigona, nel comune di Telve; hanno inoltre visitato l'antico borgo abbandonato dei "Fumegai", nella Val Carazzagno, sopra il lago del Corlo, ad Arsié. Non sarà sfuggita, tra le altre, anche la collaborazione che il Circolo presta all'editing di "Borgo Notizie".

Da qualche tempo è stata anche creata una pagina Facebook del Circolo Fotografico "Gigi Cerbaro". Con uno scopo ben preciso: dare la possibilità a tutti i soci di mettersi alla prova, postando immagini a tema e argomenti decisi tutti insieme. In questo periodo molti hanno inserito foto dell'autunno. A breve si passerà a quelle invernali e, successivamente, primaverili ed estive. Tutti possono ammirarle e, soprattutto, votarle. È possibile infatti cliccare "mi piace" e, in futuro, la direzione sta già pensando ad una mostra decisamente originale: tutte le foto più votate, infatti, saranno raccolte in una mostra. Un'esposizione fotografica che il Consiglio direttivo ha deciso di dedicare alla memoria e al ricordo di Oliviero Tomasini, per anni presidente del "Cerbaro", grande appassionato di fotografia, prematuramente scomparso. ■



Il lago del Corlo, meta di una delle visite dei soci del "Cerbaro", nello scatto di Polo Trevisan



Foto di gruppo del Cerbaro ai "Fumegai" di Arsié

Per Arte Sella un anno che si chiude con tante soddisfazioni

LA NATURA INCONTRA L'ARTE EMOZIONI DA *NEW YORK TIMES*

La stagione dell'Art in Nature si è chiusa il 24 settembre con l'artista belga Arne Quinze. L'anno si chiuderà il 30 dicembre con le note della Fucina Bianca di Mario Brunello



The Silence, Ivan Perez (foto E. Coltellacci)

Il 2017 è stato un anno ricco di emozioni per Arte Sella. Le grandi collaborazioni, iniziate ad aprile, con l'architetto giapponese Atsushi Kitagawara e continuate con il celebre artista Michelangelo Pistoletto, hanno visto la stagione dell'Art in Nature chiudersi lo scorso 24 settembre, alla presenza dell'artista belga Arne Quinze che ha inaugurato la sua opera "Trabucco di

Montagna". In quell'occasione, Mario Brunello ha regalato al pubblico un intenso momento musicale, in cui le note struggenti di una melodia armena si sono intrecciate al silenzio sospeso del pubblico e dello stesso artista, che alla fine del pezzo ha abbracciato il musicista in segno di gratitudine.

La stagione dei concerti è stata splendidamente animata da musicisti importanti che hanno omaggiato la Val di Sella con musiche di Olivier Messiaen ad agosto e Antonio Vivaldi, con le sue celebri Quattro Stagioni, a settembre. L'ultimo appuntamento, la Fucina Bianca, è previsto il 30 dicembre: musica e voce saluteranno il 2017 per dare il benvenuto a un nuovo anno. Per l'occasione, Mario Brunello ha invitato Andrea Oliva, flautista, Andrea Rebaudengo,

A partire dal gennaio e fino a inizio novembre 2017, sui sentieri di Arte Sella sono transitati circa 90mila visitatori, tra turisti, comitive scolastiche e residenti. Questa cifra, unitamente all'incrementarsi del network sviluppato in questi anni con le strutture ricettive della Valsugana, contribuisce indubbiamente a sottolineare la vocazione turistica di questa meravigliosa valle del Trentino.



Trabucco di Montagna, Arne Quinze (foto E. Coltellacci)

pianista, e la cantante Cristina Zavalloni. Insieme, presenteranno al pubblico brani di Johannes Brahms, Maurice Ravel, Claude Debussy e del compositore americano vivente George Crumb.

Grazie a una collaborazione con Operaestate festival, con la guida artistica del curatore di progetti internazionali di danza contemporanea Roberto Casarotto, la danza abita da qualche anno i sentieri di Arte Sella. Nel corso dell'agosto 2017 un gruppo di giovani danzatori, guidati dal coreografo spagnolo Iván Pérez, ha interpretato l'opera di Michelangelo Pistoletto "La Trincea della Pace", creando ritmi e suggestioni e impressionando il pubblico, attento e numeroso.

Parallelamente, la storica Villa Strobele, luogo di nascita di Arte Sella, ristrutturata e resa fruibile nel corso del 2016, è stata aperta al pubblico con il suo parco, in cui sono disseminate alcune delle opere delle recenti stagioni.

È stato un anno di grandi soddisfazioni per Arte Sella anche dal punto di vista del riconoscimento internazionale: lo scorso agosto è stata raccontata dal celebre quotidiano *New York Times* in un articolo intitolato "Una valle italiana dove la Natura incontra l'Arte". Inoltre, nel mese di aprile, il documentario "Arte Sel-

la - La città delle idee", realizzato nel 2016 da Katia Bernardi e Luca Bergamaschi è stato inserito nel palinsesto del canale satellitare Sky Arte. ■

La stagione dei concerti di "Arte Sella" è stata splendidamente animata da musicisti importanti che hanno omaggiato la Val di Sella con musiche di Olivier Messiaen e Antonio Vivaldi, con le sue celebri Quattro Stagioni.

L'ultimo appuntamento, la Fucina Bianca, è previsto il 30 dicembre: musica e voce saluteranno il 2017 per dare il benvenuto a un nuovo anno.



Fucina Rossa VivaldiSella (foto E. Coltellacci)

La Filodrammatica Olle verso il centenario dalla fondazione

SI PREPARA LA FESTA PER IL COMPLEANNO DEL 2019

Tutti alla caccia di immagini, testimonianze, voci sul secolo di vita della "Filo" per la festa del ricordo in calendario tra due anni. Intanto, un ricco cartellone per la stagione 2018



Per collaborare con la Filodrammatica e far avere agli organizzatori della festa del centenario materiale storico da esporre è possibile contattare il presidente **Giuseppe Toller** (347.6808921), **Emanuela Dellagiacoma** (0461.753514), **Marika Abolis** (marika.abolis@libero.it)

La Filodrammatica Olle, fondata nel 1919 da Don Giovanni Micheli, ha avuto un'evoluzione e una crescita, decennio dopo decennio, con intense attività di produzione di spettacoli e organizzazione di rassegne e stagioni teatrali presso il teatro di Olle. Ora, in attesa di festeggiare il centenario di attività nel 2019, la compagnia si sta preparando all'evento raccogliendo materiale fotografico e documenti che hanno fatto e caratterizzato la storia della Filodrammatica. Non solo: sta intervistando chi la Filodrammatica l'ha vissuta in prima persona in tempi passati e che l'ha vista cambiare. Molte le persone che si sono susseguite calcando il palcoscenico o che hanno operato silenziose dietro le quinte e nell'organizzazione degli spettacoli e che hanno partecipato alla vita della Filodrammatica; migliaia gli spettatori che hanno visto e

magari filmato o fotografato le attività svolte. La compagnia attraverso questo articolo vuole arrivare a voi, cari lettori, chiedendovi di cercare nei ricordi passati e nei cassette di casa del materiale che potrebbe essere significativo nel ricostruire, anche fotograficamente, la storia della Filodrammatica. Il materiale sarà trattato con cura e poi restituito ai proprietari. Con l'auspicio che, con il contributo di tutti, il centenario possa essere veramente una festa dei ricordi.

Nell'attesa di poter festeggiare "a dovere" i cento anni di vita, la Filodrammatica Olle, come di consueto, ha organizzato la "Stagione teatrale 2018". Sei gli spettacoli in cartellone con inizio alle ore 20.45; cinque ospitati al Teatro "San Domenico Savio" di Olle, il sesto all'Auditorium del Polo Scolastico di Borgo Valsugana, recitati sia in lingua italiana che in dialetto. ■

ECCO IL CARTELLONE IN PROGRAMMA:

- **13 gennaio 2018** Filodrammatica "Toblino" di Sarche con **COSSI' NO' L VAL** di Luciano Longhi
- **27 gennaio 2018** Filodrammatica di Viarago con **LE SORELLE TRAPUNTA** di Giuseppina Cattaneo
- **10 febbraio 2018** Compagnia Gad Città di Trento con **ANATRA ALL'ARANCIA** di W.D. Homes e M.A. Sauvajon Teatro del Polo Scolastico di Borgo Valsugana

- **24 febbraio 2018** Compagnia Gad Città di Trento con **TOVARISC** di Jacques Deval
- **10 marzo 2018** Compagnia Argento Vivo di Cognola con **QUEI DE MOLINA** di Giorgio Clementi
- **24 marzo 2018** Associazione culturale "La Baraca" di Martignano con **TUA MOGLIE NON LO FAREBBE**

Il sodalizio conta, tra i propri numeri, l'incremento di cento soci

SEMPRE PIÙ IN ALTO, CON LA PASSIONE PER LA MONTAGNA

“Excelsior”, il popolare motto del CAI, ha accompagnato per tutto il 2017 una trentina di escursioni dei soci della sezione di Borgo della Società degli Alpinisti Tridentini

Ventisette, tra gite ed escursioni, con una media di 55 partecipanti per volta; cinque serate organizzate presso la sede di Borgo su temi e immagini riguardanti la montagna; sette uscite con i ragazzi delle scuole elementari, delle medie e del centro di aggregazione giovanile, due interventi mensili per la manutenzione dei sentieri di competenza, l'apertura due volte in settimana della sede sociale a disposizione degli iscritti e dei simpatizzanti, l'incremento di quasi 100 nuovi soci. Sono solo una parte dei numeri che emergono ripercorrendo le attività e le proposte della sezione Sat di Borgo nel corso del 2017.

Un anno, quello che si sta concludendo, decisamente all'insegna del rinnovamento, tale da proiettare la Sat di Borgo verso un 2018 ancora più positivo, con la volontà di proseguire e migliorare la strada intrapresa.

Si sta già lavorando infatti per programmare il calendario escursioni della nuova stagione e, visto l'esito più che positivo della passata esperienza, continuerà la collaborazione con le scuole. Inoltre, come anticipato nei mesi scorsi, è ormai pronta a partire anche la nuova sezione giovanile della Sat.

Con il motto “Excelsior” e con la vicinanza delle prossime festività, la sezione Sat di Borgo augura a tutti i soci, ai simpatizzanti e ai cittadini di Borgo e Oile un buon Natale, con un “arrivederci” al 2018. ■



Il folto gruppo dei satini di Borgo in una delle escursioni del 2017

Chi fosse interessato a ricevere informazione sull'attività della Sat di Borgo, anche a proposito dell'avvio della nuova sezione giovanile dell'associazione, può prendere contatto con i responsabili presso la sede di piazza Degasperi, a Borgo, aperta il mercoledì dalle 10.00 alle 11.00 e il venerdì dalle 20.30 alle 23.00; oppure può telefonare al numero 336.466876.

Il Gruppo Aiuto Handicap cura i momenti di svago e di intrattenimento

ALLARGARE IL NUMERO DI CHI SOSTIENE GAIA



Per info sui corsi e per
dettagli sull'attività di Gaia:
gaiagruppo@gmail.com

whatsapp o sms:

329.5655680

con indicazione: Iscrizione
al corso "Diversi da chi?",
cognome e nome, numero
di cellulare, indirizzo e-mail.

Sede: aperta il secondo
e il quarto martedì di ogni
mese presso la sede a Borgo
Valsugana, piazza
Degasperi, 3 - 342.6752552

Per sostenere il Gaia, dona
il 5x1000 indicando il cod.
fiscale dell'associazione:
90005600227.

**In cantiere un corso di formazione per volontari che
si terrà a partire dal mese di gennaio del 2018.
È possibile iscriversi sino alla fine di dicembre**

I volontari di Borgo del Gaia, il Gruppo Aiuto Handicap, si occupano principalmente dell'intrattenimento di persone disabili organizzando per loro momenti di svago. Oltre ad assistere a domicilio o in ospedale i disabili e le loro famiglie, realizzano feste con giochi, musica, balli, karaoke, serate in pizzeria, gite; ma anche incontri di sensibilizzazione sulla disabilità rivolti alle scuole. Per i giovani si tratta di momenti formativi con la partecipazione di alcuni volontari con disabilità e genitori che hanno condiviso con i ragazzi i loro vissuti. Anche nella "pratica" perché gli alunni, usando delle carrozzine, possono "speri-

mentare" il territorio e verificare l'esistenza di tante barriere architettoniche.

Il Gruppo Genitori Gaia invece è composto da famigliari di ragazzi disabili e si fa carico di raccogliere le esigenze delle famiglie cercando di proporre soluzioni condivise. Grazie a queste proposte anche quest'anno è stato realizzato il progetto "Estate in Fattoria 2017" che ha portato i nostri ragazzi a curare un orto presso la canonica di Castelnuovo. Inoltre, con l'associazione Athena di Rovereto, ha dato vita al "Progetto Alessandra" per offrire dei servizi sociali che possano supportare le esigenze dei nostri utenti, possibilmente a domicilio, attivando operatori professionali.

Per le future attività c'è bisogno di accrescere il numero dei volontari. Per questo il 16 gennaio prossimo prenderà il via il corso di formazione **"Diversi da chi?"**, dieci incontri serali presso la sala "Marcellina Paternolli" del Municipio di Borgo, nel corso del quale i volontari, affiancati da relatori professionali, persone con disabilità e familiari, porteranno le loro esperienze di vita. Il corso è aperto a tutti coloro che vogliono conoscere meglio questa realtà per un miglior approccio alle persone diversamente abili e prevede un minimo contributo spese a favore dell'associazione. Ai 60 iscritti che frequenteranno almeno il 70% degli incontri verrà rilasciato un certificato di partecipazione. ■

IL PROGRAMMA DEL CORSO "DIVERSI DA CHI?"

- **Martedì 16 gennaio 2018 "L'approccio alla persona e alla famiglia"** con Dario Ianes
- **Martedì 23 gennaio 2018 "Esperienze di vita e di volontariato"** con Graziella Anesi (Handicrea)
- **Martedì 30 gennaio 2018 "Cosa fare se..." - Accenni di primo soccorso** con Daniele Torghele - Ettore Valesi Penso
- **Martedì 6 febbraio 2018 "La disabilità è negli occhi di chi guarda e se ne prende cura"** con Savina Francescatti
- **Sabato 10 febbraio 2018 - dalle ore 14.30 alle ore 17.00 "FESTA DI CARNEVALE"** - Tutti in maschera al Centro Don Ziglio di Levico Terme
- **Martedì 13 febbraio 2018 "Cosa fare se..."** con Cristina Moretti
- **Martedì 20 febbraio 2018 "Racconti di Famiglia"** - Testimonianze del Gruppo Genitori GAIA
- **Martedì 27 febbraio 2018 "Interagire con la disabilità. (Emotività, problemi pratici e curiosità si stringono la mano in una serata aperta, ricca di energie esperienziali diverse)"** con Silvia Fattore e Francesca Fugatti
- **Martedì 6 marzo 2018 "SERATA CON SORPRESA STREPITOSA!!!"**
- **Martedì 13 marzo 2018 "Il Gruppo GAIA"** con i volontari.
Chiusura del corso e consegna attestati

Il gruppo festeggia dieci anni di “palco”, il tempo della maturità

IRLANDA DREAMIN', CON LE DANZE DEI FAIRYRING

L'obiettivo dell'associazione è trasmettere la passione per la cultura irlandese e condividere la voglia di stare insieme in allegria, tipica delle popolazioni di quei luoghi

L'associazione FairyRing nasce a Borgo Valsugana nel 2007 e dunque festeggia quest'anno i primi dieci anni di attività. Dieci anni ricchi di eventi, un periodo di crescita e di consolidamento del gruppo che ora può vantare un profilo ben definito e mettere a frutto una significativa esperienza.

L'obiettivo di FairyRing è quello di trasmettere la passione per l'Irlanda e la sua cultura e condividere la voglia di stare insieme, come faceva una volta la gente irlandese che si riuniva ogni settimana per ballare allegramente in compagnia.

Nei nostri spettacoli tra danza, ritmo e poesie, portiamo allegria ed energia e cerchiamo sempre di stimolare la partecipazione del pubblico, coinvolgendo le persone nella nostra attività.

Da aprile l'associazione è stata coinvolta in un progetto di grande respiro denominato “I Castelli della Luna” che ha individuato antichi manieri e altri luoghi suggestivi del Trentino come *location* originali e suggestive per balla-



FairyRing
La musica della danza



re. Un'iniziativa resa possibile grazie all'associazione Trentino Storia Territorio di Riva del Garda e al gruppo musicale Paddy's Garden; per questa “intuizione” meritano entrambi un ringraziamento e un plauso.

Importanti sono anche le collaborazioni con altre associazioni della zona per partecipare e sostenere diverse iniziative culturali. Ad esempio il 2 giugno, nell'ambito della Festa della Cultura 2017, FairyRing ha partecipato a Borgo a “Il Palio in Festa”; è stata l'occasione per un pensiero particolare e una serata dedicata al ricordo del nostro amico Alberto. Ma l'attività del gruppo si è orientata anche fuori dal territorio regionale: come in occasione del “World Dance Trophy”, manifestazione svoltasi a Lignano Sabbiadoro, o il “St Patrick's Day Festival”, una vera e propria kermesse per gruppi di ballo, ospitata a Verona. ■

Chi fosse interessato ad avere informazioni sul gruppo e sulle attività di FairyRing può visitare il sito internet www.fairyring.it o la [pagina Facebook](#) dell'associazione.



A mezzo secolo dall'inizio di una grande avventura

IL COMPLESSO CORELLI: IL BAROCCO VA IN SCENA

Una storia d'applausi, una storia senza fine, una storia "unica", iniziata quasi per caso nel 1966 e diventata un lungo racconto di passione per la musica



Il "Corelli" in "formazione tipo", con lo storico presentatore Alessandro Fiorese

L'avventura musicale del Complesso Corelli, uno dei più qualificati e rappresentativi della musica barocca in Italia, comincia una sera del 1966 quasi per caso, quando un gruppetto di suonatori si riunì per trascorrere qualche ora a *musizieren*, ovvero, come da tradizione mitteleuropea, a fare musica in casa. Erano Massimiliano

Apolloni (pianoforte), Luigi Bastiani (contrabbasso), Sesto Battisti (harmonium), Carlo Cima (clarinetto), Germano Michelon (violoncello) e Umberto Trintinaglia, cantante e flautista.

«*Rimanemmo fino a mezzanotte*» ricorda Sesto Battisti. Già da qualche anno lui e Trintinaglia si trovavano insieme per suonare l'organo. Quella sera però il gruppetto scoprì un tale piacere nel trovarsi assieme che decise di darsi appuntamento una volta alla settimana.

Dopo otto mesi era nato il "Complesso Corelli", dal nome del noto compositore e violinista Arcangelo Corelli (1653-1713). Il primo concerto il 5 luglio 1967 nella chiesetta di San Rocco a Borgo, presentato da Alessandro Fiorese. Davanti a una folla attenta quell'esibizione fu un vero successo. Era l'inizio di un futuro luminoso per il complesso che avrebbe fatto amare Bach, Monteverdi e altri grandi autori barocchi. Seguirono numerosi altri concerti in Trentino e nel Veneto. Nel 1971, purtroppo, il gruppo dovette dire addio prematuramente a due dei suoi componenti: Luigi Bastiani e Giuseppe Apolloni, rilevati dal violinista Mario Rizzo e da Aldo Voltolini. Dopo tre mesi di notti in bianco, sempre nel 1971 il complesso ultimò la costruzione del nuovo organo, uno strumento elettrico portatile detto "organo positivo trasportabile", completamente autoprodotta e vanto di una artigianalità unica.

Gli anni passarono e il gruppo, instancabile, non perse l'affiatamento

«La storia del Complesso "Arcangelo Corelli" – si legge nell'introduzione della pubblicazione realizzata per il suo 40esimo anniversario – è la dimostrazione del fermento culturale e artistico che anima la comunità trentina. La sua preziosa attività nello studio e nella diffusione della musica barocca, grazie all'impegno di tutti i musicisti, che in questi anni si sono impegnati, e ancora s'impegnano, regalando al pubblico un qualcosa di "unico" destinato a essere conservato nel cassetto dei ricordi più belli».



nonostante i cambiamenti; accolse man mano nuovi membri, come il musicista Pietro Deflorian, che si unì in alcune occasioni come flauto solista, Piergiorgio Ballista al calvicembalo (al posto di Apolloni), Giorgio Galvan (clavicembalo e organo).

Il Corelli ha avuto il merito di avvicinare alla musica barocca anche i giovani delle scuole e portò sollievo ai degenti dell'ospedale di Borgo. Suonò insieme a gruppi musicali locali, come la Corale Pio X di Levico, la Corale Giovanile di Borgo, la Polifonica di Calceranica, oltre a numerosi artisti di fama internazionale. Ma arrivò il momento per pensare ad un profondo innovamento interno. Dopo una lunga pausa, il 21 luglio del 1994, il Corelli tornò alla ribalta suonando nella chiesetta di San Udalrico a Grigno; seguirono negli anni moltissime esibizioni



entusiasmanti che lo hanno elevato a caratura nazionale. Per il 30esimo di fondazione si organizzò, nella chiesa di San Rocco a Borgo, il primo Festival di musica barocca trentino. Da allora il Corelli non si è più fermato. I fondatori hanno lasciato spazio ai giovani rimanendo loro accanto e dando luogo ad una "famiglia allargata" che oggi è più vivace che mai e ha finito per oltrepassare con le sue note armoniose anche i confini nazionali. Il gruppo ha suonato a Berlino, Dortmund, in Austria, e nel 2012 anche sulla tomba di Bach, a Lipsia. La storia di questo ensemble di provincia, nata quasi per divertimento cinquant'anni fa, è diventata un lungo racconto di passione per la musica che non ha tuttora smesso di brillare e che, senza tema di smentita, è vero vanto del nostro territorio. ■

In alto a sinistra: Umberto e Chiara Trintinaglia, una dinastia al "Corelli"
Sopra: il Complesso Corelli in visita a Berlino

In basso a sinistra: una storia di passione per la musica lunga cinquant'anni: i pionieri del "Corelli"

Sotto: la emozionante visita alla tomba di Johan Sebastian Bach, a Lipsia



Come si evolve la solidarietà di Accoglienza Mano Amica

UNA START UP PER CREARE NUOVO LAVORO

Bel progetto, realizzato in sinergia con Fondazione Caritro e altre realtà per sostenere l'estro sartoriale di una immigrata che ora avvierà un'attività in proprio

Lo stand di Ama in occasione della sagra di San Prospero, a Borgo



L'associazione Accoglienza Mano Amica, oltre alle sue normali attività, nel 2016/17 è stata capofila di un progetto di inserimento lavorativo (denominato "Lavoro, Arte e Devozione popolare") destinato a sostenere persone disoccupate o svantaggiate e messo a bando dalla Fondazione Caritro nel 2016. L'AMA, insieme al santuario della Madonna di Piné e al negozio di articoli religiosi Forex di Trento, ha ottenuto il finanziamento all'80% di un progetto la cui beneficiaria è una signora di origini rumene residente in Trentino da 16 anni, sarta disoccupata, desiderosa di avviare un'attività in proprio come sarta e ricamatrice.

Così l'AMA si è attivata organizzando per la signora un periodo di formazione su macchine ricamatrici computerizzate presso una ditta di Borgo, le ha ero-

gato una borsa di lavoro per sette mesi e concesso in uso una macchina ricamatrice e un locale-laboratorio. Nel corso della sagra paesana di San Prospero l'AMA ha ospitato presso il proprio stand la signora con i suoi prodotti. La beneficiaria del progetto ha quindi provveduto a diffondere il frutto della propria attività presso il santuario di Piné, il negozio di articoli religiosi di Trento coinvolto nel progetto, ma anche in conventi, durante alcuni pellegrinaggi, e in altri momenti adatti alla diffusione dei suoi particolari prodotti.

Il progetto si è concluso positivamente: la beneficiaria ora si avvia ad aprire una propria attività di lavoro autonomo in Trentino. Lo ha dichiarato alla conferenza stampa finale del progetto tenutasi recentemente a "casa AMA". Una start up resa possibile dalla solidarietà di diverse associazioni e della Fondazione Caritro di Trento.

Tornando all'attualità natalizia, l'associazione AMA partecipa quest'anno al concorso presepi e ha inaugurato il proprio, dedicato al tema dello "ius soli", il 25 novembre scorso; nello stesso periodo i volontari sono attivi operatori del mercato di solidarietà dell'Immacolata, dall'8 al 10 dicembre. Il ricavato di questa iniziativa sarà utilizzato per finanziare i Medici con l'Africa del Cuamm, i progetti del Gruppo di volontariato San Prospero in Africa, gli orfani di una famiglia disastrosa di Atauro (Timor Est), l'ospedale di Zumbahua in Ecuador. ■

Alla “San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia” di Borgo

LA RICETTA PER RESTARE GIOVANI: POESIA E RIME

Le ispirazioni di Arcadio Borgogno e Marco Pola per emozionare gli ospiti della residenza per anziani di Borgo. Lingua o dialetto, gradimento altissimo: da ripetere

Performance del tutto singolare alla residenza per anziani di Borgo dove la poesia, e l'arte in generale, ha trovato casa grazie all'iniziativa culturale che ha permesso agli ospiti della “San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia” di godere della lettura di alcuni brani, in lingua o in dialetto, di diversi poeti locali.

A iniziare dalle rime di Arcadio Borgogno, non solo poeta ma artista a tutto tondo, allievo del maestro veneto Cadorin alla scuola del quale era diventato un ottimo pittore.

Borgogno è nato a Borgo e la moglie Gina, assieme ai figli e agli “Alunni delle Muse”, ha cercato di conservare e far conoscere tutte le sue poesie raccolte in tre volumi, uno scritto in lingua italiana, gli altri due in dialetto. Tra queste, molte liriche dedicate alla città di Venezia dove ha vissuto, ha studiato e ha incontrato artisti che sono poi diventati suoi amici.

Immane e meritato il tributo a Marco Pola, originario di Roncegno poi trasferitosi a Trento, ma sempre debitore verso il proprio paese. Un “conto” che Pola ha pagato egregiamente scrivendo varie liriche per la “sua” Roncegno e per i “ronzegneri”; tanto da meritare le attenzioni e gli articoli del maestro Vitaliano Modena. Tra i soggetti preferiti, gli scolari del Marter e quelli di Roncegno, frequentati nei primi anni Ottanta, ai quali ha dedicato attenzioni e diversi libri. Ma Marco Pola ha scritto poesie d'ogni tipo, una quindicina di libri in italiano, alcuni firmati con lo pseudonimo di Toni Rondola, nel periodo in cui aveva qualche resistenza a presentarsi come poeta dialettale; e ancora, per adulti e bambini, tante poesie sugli animali del bosco, tra cui la preferita dal compianto Paolo Meggio: “La volp”.

Alla fine applausi per tutti. Uno in più per i lettori dei versi: Rosa Maria Campegger, Aurelio Micheloni e Luciano. E un auspicio: rifarlo! ■



Da sinistra: il fascino della poesia nell'espressione del pubblico
Un momento della performance in rima

Dall'Associazione nazionale Carabinieri, sezione Valsugana orientale

CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA GUIDA DELL'“ARMA”



La mission è quella di promuovere e cementare i vincoli di solidarietà fra i militari in congedo e quelli in servizio, oltre a tenere vivo spirito di corpo e tradizione dell'Arma

La Sezione Carabinieri della Valsugana Orientale è stata costituita il 12 aprile del 1983 e annovera iscritti residenti in diciotto Comuni della Valsugana. Attualmente essa conta 147 iscritti, considerando i soci effettivi, i loro familiari e i simpatizzanti. Il trend è in leggero calo, negli ultimi anni, a causa della perdita di alcuni dei soci più anziani e anche per effetto del termine dell'obbligo di leva dei carabinieri ausiliari.

Il primo Presidente del gruppo è stato il Maresciallo Giuseppe Da Pozzo, conosciuto e stimato per le sue doti di umanità, sensibilità e disponibilità, che si è sempre adoperato in favore del volontariato. Nei 34 anni di attività dell'associazione, al Maresciallo Da Pozzo si sono succeduti alla guida del sodalizio il Maresciallo Angelo Pauro che lo ha guidato dal 1993 al 2009; quindi il Tenente Francesco Venturini, Presidente

dal 2009 al 2017 sino alla nomina, del maggio scorso, del Carabiniere Luciano Capraro.

L'Associazione si propone, come stabilito dallo statuto nazionale, di promuovere e cementare i vincoli di solidarietà fra i militari in congedo e quelli in servizio e fra gli appartenenti alle altre forze armate e le loro rispettive associazioni. Inoltre, si impegna a tenere vivo il sentimento di devozione alla Patria, lo spirito di corpo, il culto per la gloriosa tradizione dell'Arma e la memoria dei suoi caduti. Nel limite delle possibilità, il sodalizio si cura anche dell'assistenza morale, culturale, creativa, ricreativa ed economica a favore degli iscritti e delle loro famiglie e promuove e partecipa ad attività di volontariato con finalità assistenziali, sociali e culturali.

In questi 34 anni, la sezione di Borgo dell'Associazione nazionale Carabinieri-

Sotto: il neoeletto Presidente dell'Associazione, il Carabiniere Luciano Capraro

A destra: alcuni degli iscritti della sezione di Borgo che hanno partecipato al raduno nazionale di Jesolo





A sinistra e in basso:
due momenti della recente
festa per la patrona,
Virgo Fidelis, celebrata
il 27 novembre scorso

ri, oltre alla partecipazione alle manifestazioni militari e religiose come raduni, commemorazioni dei caduti e altri impegni istituzionali, ha organizzato e partecipato a molte manifestazioni di carattere ricreativo e sportivo che hanno dato lustro e ancor maggiore presenza e credibilità al sodalizio. Molte le gite, con mete individuate sia in Italia che nell'intera Europa, organizzate dal compianto Maresciallo Pauro; significativa la partecipazione, con buoni risultati, alle gare di slalom gigante a Cles, ai vari trofei ANSI disputati, o ai campionati di slalom in Val Gardena, allestiti dall'Ispettorato Trentino Alto Adige. Non è mancata la partecipazione dei rappresentanti del gruppo, coronata anch'essa da buoni risultati agonistici, ai vari Trofei interforze di tiro a segno organizzati al poligono di Strigno. In "prima persona" l'Associazione si è poi fatta carico dell'organizzazione delle cinque edizioni fin qui disputate del Trofeo "Memorial M.M. Angelo Pauro", gara di tiro a segno con carabina ad aria compressa da dieci metri.

La nuova dirigenza appena insediata si pone l'obiettivo importante di tenere viva l'Associazione per non disperdere

ciò che di buono è stato fatto in passato, nonostante le oggettive difficoltà.

Il punto di ritrovo degli iscritti, sede della sezione inaugurata il 6 novembre dell'anno scorso, è l'ex caserma dei Vigili del Fuoco di Borgo Valsugana; è aperto e a disposizione tutti i mercoledì, dalle ore 10 alle 12. Per qualsiasi esigenza dei soci è possibile frequentarlo anche solo per socializzare ma soprattutto per tenere alti i valori fondamentali dell'Arma dei Carabinieri. ■



Vanto ed orgoglio dell'Associazione nazionale Carabinieri della sezione di Borgo è avere fra nostra fila il Brigadiere in congedo Bruno Stefani, ferito a Nassiriya (Iraq) e insignito di medaglia d'oro "Vittime del Terorismo" da parte del Presidente della Repubblica. Bruno Stefani ha partecipato ad undici missioni umanitarie di pace in Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Eritrea, Etiopia, Iraq, Pakistan e Afghanistan. Ha prestato servizio in aree sensibili del Sud Italia per il contrasto alla criminalità organizzata. È stato anche insignito dal Presidente rumeno della "Medaglia coraggio e fedeltà della Repubblica di Romania". Stefani rappresenta un vero esempio di coraggio e fedeltà all'Arma dei Carabinieri e alla Patria.

Nella scorsa stagione centrate due promozioni in campo femminile

OCCASIONI DA PRENDERE ALLA... PALLAVOLO

Il GS Ausugum volley resta un punto di riferimento storico per il mondo dello sport attivo sul territorio. La società di Willy Cia quest'anno mette in campo 150 atleti



Willy Cia
Presidente
del GS Ausugum volley

GS Ausugum volley
online all'indirizzo:
www.gs-ausugum.it

La scorsa stagione sportiva è stata sicuramente di grandi soddisfazioni per il GS Ausugum. Infatti, dal gennaio al maggio del 2016 la società di Borgo, attiva nel mondo della pallavolo, ha partecipato a dieci campionati, di cui otto provinciali e due regionali, mentre, a partire da settembre, ha iscritto ad altrettanti campionati dodici squadre, dieci delle quali a tornei provinciali e due a competizioni regionali.

«Questa attività - ha confermato con soddisfazione il Presidente Willy Cia - ha coinvolto oltre 140, tra ragazzi e ragazze, come giocatori o giocatrici, e una quarantina di persone qualificate nei ruoli di allenatori, arbitri, segnapunti e dirigenti».

I risultati sportivi del 2016 sono stati di tutto rispetto: due promozioni delle squadre femminili, una finale di coppa regionale e un secondo posto nel girone maschile; successi ai quali va aggiunta un'altra promozione per la squadra ama-

toriale. Il GS Ausugum è operativo soprattutto presso il locale palazzetto dello sport, ma svolge la propria attività anche presso la palestra delle Scuole medie di Borgo e di Telve di Sopra. Nell'ottobre dello scorso anno ha anche collaborato con l'Oratorio "Bellesini" di Borgo per organizzare il primo torneo denominato "Famiglia - Volley".

«La nostra maggiore attenzione - ha sottolineato Cia - è rivolta al settore giovanile, ed è basata su un corso di preparazione alla pallavolo che viene svolto presso il palazzetto dello sport di Borgo. Questo dura tutto l'anno, con la sola esclusione dei mesi estivi; ha una cadenza bisettimanale e vede la partecipazione di circa cinquanta ragazzi e ragazze di età compresa tra i cinque e gli undici anni».

Analoghi percorsi di formazione sportiva sono stati svolti a Grigno e hanno coinvolto circa venticinque baby-pallavolisti. Inoltre, con alcuni dei propri allenatori, che partecipano regolarmente a corsi di aggiornamento, il GS Ausugum partecipa al progetto "Scuola e Sport" che vede coinvolti gli studenti delle scuole medie di Borgo, Grigno, Roncegno e Strigno. Si tratta di un impegno concreto per offrire ai giovani un'alternativa ai diletti, non sempre sani, della strada e anche un modo saggio proposto loro per imparare a curare la propria salute fisica.

L'attuale stagione sportiva ha preso avvio lo scorso 30 settembre con una gara valevole per la Coppa Trentino Alto Adige maschile. Quest'anno, gli atleti



Le ragazze della Serie C che difendono i colori del GS Ausugum volley
(foto Facchini)

che difenderanno i colori borghigiani saranno 150, impegnati in dodici campionati. Al loro fianco ci sarà un nutrito staff di allenatori e di dirigenti che dovranno far crescere le squadre, sia tecnicamente che sul piano della personalità dei singoli giocatori.

Quanto alla situazione finanziaria, il Presidente la fotografa così: senza lode, ma anche senza infamia. «Facciamo passi proporzionati alla gamba - ha ammesso Willy Cia - e chiudiamo i nostri bilanci in perfetta parità. Sotto questo aspetto, beneficiamo del fatto di non dover sostenere spese per frequentare le strutture che utilizziamo e, per questo, dobbiamo ringraziare Valsugana Sport e il Comune di Borgo Valsugana».

Per la prossima stagione, il presidente Cia conta di iscrivere il GS Ausugum a 13 campionati e di raggiungere i 320 tesserati, potendo così annoverare nelle proprie squadre 180 atleti con meno di 18 anni. La passione del volley non è mai in crisi, conferma il numero uno del GS Ausugum, e quindi, se qualcuno volesse entrare a far parte del gruppo può recarsi al palazzetto dello sport di Borgo a vedere gli atleti e i tecnici della società in azione oppure, per avere informazioni, consultare il sito internet della società. ■

Mirko Garzella



La formazione Under 13 del GS Ausugum volley



La squadra maschile di Serie C del GS Ausugum volley (foto Facchini)

L'organigramma tecnico della stagione 2017/18:

- **"Serie C" Maschile:** Stefano Bernardi e Alberto Pecoraro;
- **"Under 14" Fipav Maschile:** Mariano Caumo e Causci;
- **"Serie C" Femminile:** Marco Dalsasso;
- **"2ª Divisione" Femminile:** Nadia Montibeller e Vittorio Piacentini;
- **"Under 18" Fipav:** Marco Dalsasso;
- **"Under 16", Fipav e Csi:** Barbara Facchini e Manuela Divina;
- **"Under 14" CSI:** Sara Ganarin e Manuela Divina;
- **"Under 13" Fipav:** Luca Ballin e Carlotta Tamini;

- **"Under 12" Csi:** Michele Degaudenz e Mirta Dalledonne;
- **"Amatori" A:** Dario Bastianello;
- **"Amatori" B:** Alessandro Battisti.

La responsabile del settore mini volley è Manuela Divina, mentre il coordinatore del settore giovanile femminile è Fernando Nesler. Palestre e magazzino sono affidati a Maurizio Jobstraibizer.

La piramide dirigenziale è infine composta, oltre che dal Presidente Willy Cia, anche dal vice presidente Vittorio Piacentini e dal segretario Ferruccio Perini.

Le parole del vice allenatore dei Black Bears Rugby di Borgo

QUANDO STEFANO TI INSEGNA COS'È IL RUGBY



«Abbiamo contratto le febbre ovale, ci è entrata nel sangue come e più del bacio di una ragazza, e non riusciremo più a togliercela di dosso, resterà sotto la pelle tutta la vita».

Quello della palla ovale è uno sport che richiede la disponibilità a conoscere la sofferenza e il sacrificio. Una specialità che sta trovando spazio anche da noi

“Gioco a rugby”. Quando lo racconti a qualcuno, spesso la prima cosa che viene in mente a chi ti ascolta è: “Ma cos’è il rugby? Non è uno sport violento? È normale giocare per farsi male e darsi botte?”. Più di mille ragionamenti, possono servire a rispondere a queste legittime perplessità della gente comune le parole di Stefano Viecei, vice allenatore del Black Bears Rugby club, il riferimento della “palla ovale” sul nostro territorio.

Ci racconti la tua esperienza da rugbista, Stefano?

«Ho iniziato a giocare a rugby a 26 anni; prima praticavo il calcio e di questo splendido sport mi hanno subito colpito il fatto che richiede la disponibilità a conoscere la sofferenza e il sacrificio; non

una cosa da persone normali. Il rugby non è solo fisico possente, ma anche fatica, coraggio, disponibilità a dare tutto. Non puoi metterti in disparte quando la lotta e l’impegno per la conquista del pallone diventano più accesi. Il gioco è spietato nella sua continuità. Quante volte abbiamo visto degli “avanti” (i giocatori che compongono il pacchetto di mischia alla conquista della palla, ndr) boccheggianti; provati da una serie di mischie o di *touches*, ma correre lo stesso sul punto dove il pallone sarà di nuovo giocato; sentirsi morire, ma non cedere un palmo di terreno per non perdere la faccia davanti ai compagni, per non essere considerato un vigliacco, per non mancare alla parola di impegno data all’inizio. “Fino allo spasimo, fino all’ultimo respiro, fino all’ultima goccia di sudore”.



Stefano Viecei con la formazione Under

PER INFO:

**CAMPO “DELLE VALLI”
BORGO VALSUGANA**

Via Ambrosi, 4

cell. 348 57 29 647

tatn.blackbears@federugby.it

f Black Bears Rugby Club

Finire una partita avendo dato tutto, non avendo nemmeno la forza di parlare, sognando soltanto il momento beato in cui sarai sotto il getto caldo e ritemprante della doccia».

Cos'è il rugby? Ovvero: cosa non è?

«Il rugby non è esaltazione come il calcio. Un "rugby man", un uomo da rugby, un rugbista, dopo aver segnato una meta al massimo riceve un abbraccio dal compagno più vicino o una pacca sulle spalle e vi assicuro che non esiste premio più gratificante di questo.

Un rugbista è leale, coraggioso e ricco di personalità, oltre che altruista, perché una squadra è formata da un gruppo saldo e omogeneo di amici e compagni, perché si gioca, si vince o si perde tutti insieme. Durante e a fine stagione si fanno feste e cene, si è tutti amici, si vorrebbe che il tempo non passasse mai. Questa è la splendida realtà del rugby. Certi contrasti hanno prodotto una razza inossidabile nei tempi, quella del rugbista. Abbiamo contratto le febbre ovale, ci è entrata nel sangue come e più del bacio di una ragazza, e non riusciremo più a togliercela di dosso, resterà sotto la pelle tutta la vita».

Bellissimo sport, ma forse non così popolare. Fa niente?

«L'indifferenza della massa non ci sfiora minimamente. Cerchiamo solo la compagnia e la solidarietà dei nostri simili. Sentiamo che il rugby non è solo uno sport, ma il più bello di tutti, uno stile di vita, una scuola di comportamento e di etica. Il rugby, con la sua intima filosofia, può essere apprezzato solo da chi lo pratica o lo ha praticato. Solo un rugbista può capire perché il suo fascino non l'abbandonerà mai, perché tutti i giocatori di una squadra sono come fratelli, perché il ricordo di una dura partita, di un coro sfrontato e di risate sarà sempre vivo con immenso piacere. Gioco anch'io, ci sono anch'io, faccio rugby, ho veri amici, fidati, quelli che il rugby mi ha dato.



Ecco, il rugby è tutto questo, e anche di più: qualcosa che nemmeno io so spiegare, qualcosa di bellissimo».

Test match di rango tra i Black Bears e la Benetton, icona del rugby italiano

Come ti trovi a insegnare rugby nel club dei Black Bears?

«Da quest'anno faccio parte della famiglia del Black Bears Rugby Club. Sto provando a portare la mia cultura rugbistica e il mio sapere tecnico. Società e ragazzi sono molto disponibili e volenterosi nel mettere in pratica quanto insegno e suggerisco e sono sicuro che presto arriveranno delle belle soddisfazioni; ma la strada per raggiungerle è fatta di lavoro e impegno da parte di tutti. Spero che le energie che mettiamo in campo siano utili a far sì che il rugby cresca anche a Borgo, soprattutto a livello di numero di praticanti. In ogni caso, buon rugby a tutti!».

Il gruppo dei grandi assieme a Vieceli



Uno sport di grande appeal, ma che costa fatica e richiede impegno

DRAGONI VOLANTI SULLE ACQUE DEL BRENTA

I pagaiatori del Dragon Boat Borgo hanno migliorato tutti i tempi fatti registrare nelle gare della stagione precedente. Ottima la prestazione in quella di casa, la "Dragonflash"



Dall'alto: gli atleti del Dragon boat Borgo prima di una seduta di allenamento

Esulta il dragone di Borgo per l'eccellente tempo fatto registrare nella gara di casa

Con la "Dragonflash" del 9 settembre si è chiusa la stagione del Dragon boat Borgo Valsugana. Tra allenamenti, gare e feste i pagaiatori di Borgo sono giunti alla fine di mesi duri e impegnativi, durante i quali si sono ritrovati due volte a settimana per gli allenamenti e sono scesi in acqua per otto gare organizzate sui bellissimi laghi di tutto il Trentino.

Il club si è speso in prima persona nell'organizzazione della "Dragonflash" disputata sulle acque del Brenta in occasione della Coppa d'Oro. La manifestazione ha riscosso un grande successo grazie anche al sostegno del Comitato organizzatore della Coppa d'Oro, dell'US Borgo, dell'Amministrazione comunale, della Cassa Rurale Valsugana e Tesino, dei Vigili del Fuoco di Borgo, dei bagnini e di tante persone che hanno contribuito a realizzare questo bellissimo evento. Un segno di riconoscimento va anche ai tanti spettatori e alle squadre che hanno partecipato e che hanno trasformato il tratto cittadino del Brenta in un vero e proprio stadio all'aperto, rendendo unica la gara.

Un resoconto della stagione appena conclusa porta i dirigenti del Dragon Boat Borgo a manifestare una moderata sod-

disfazione per i risultati agonistici raccolti nelle varie gare e a mettere in luce un dato di sintesi lusinghiero, come è il settimo posto conquistato nella classifica generale del campionato e il miglioramento di tutti i tempi fatti registrare rispetto a quelli della stagione precedente. Segno di un gruppo forte, unito e determinato a fare sempre meglio. Protagonista convinto di uno sport nel quale si suda, si fatica parecchio e che richiede un grande impegno; un'attività nella quale la componente "vincente" è, appunto, il gruppo, lo stare insieme, il condividere una passione comune e il divertimento. La vera forza di questa specialità sportiva non sta nel singolo atleta, ma nel team, nella coordinazione di squadra, nella concentrazione e nella capacità di riuscire a ricavare il massimo da ciascuno. Fondamentale, per questo, il clima che si riesce a creare nell'imbarcazione.

Tra le positività del 2017 l'aver accolto nel gruppo nuovi atleti che rimpiazzano quelli "storici" che, per vari motivi, hanno dovuto chiudere la propria carriera di pagaiatore. L'auspicio è quello di trovare sempre nuovi appassionati che, entrando a far parte della grande famiglia del Dragon Boat Borgo, portino la squadra a migliorarsi e a meritare sempre di più l'appoggio degli sponsor istituzionali e commerciali (a cui va un ringraziamento particolare) a sostegno della società e il tifo dei sostenitori la cui presenza rimane un punto fermo per il team. ■

Protagonisti convinti di uno sport nel quale si suda e si fatica parecchio; e che richiede un grande impegno. Un'attività nella quale la componente "vincente" è il condividere una passione comune e il divertimento.

Il centro Tang Lang di Borgo porta in piazza il Qwan Ki Do

MOSTRA L'ARTE (MARZIALE) E NON METTERLA DA PARTE

L'appassionato gruppo del maestro Rampelotto riesce ad attirare l'interesse di bambini e ragazzi. Le esibizioni pubbliche mostrano una specialità dalle mille sfaccettature

Da una decina di anni presso la palestra del CFP Enaip di Borgo Valsugana si svolgono i corsi di Qwan Ki Do organizzati dal centro Tang Lang. La specialità sportiva del Qwan Ki Do, oltre ad allenare il fisico, aiuta ad apprendere l'arte della corretta respirazione e propone attività di ginnastica dolce, insegna tecniche di difesa personale e l'uso delle armi tradizionali. Il Qwan Ki Do, per questo motivo, si presenta come un'attività completa e sana, particolarmente indicata per i giovani.

Oltre alla "vita" in palestra che si svolge prevalentemente durante il periodo scolastico, il centro Tang Lang quest'estate ha proposto anche un corso estivo, aperto ai "vecchi" praticanti ma anche ai nuovi aspiranti. L'iniziativa ha riscosso un significativo successo e il gruppo si è divertito molto a praticare in compagnia, anche durante l'estate, varie attività. Ha poi presenziato a due serate svolte all'interno dell'iniziativa promossa dai commercianti di Borgo e denominata "I Magnifici Giovedì d'Estate"; sono stati momenti che hanno permesso di presentare pubblicamente la specialità sportiva del Qwan Ki Do e che hanno fatto registrare una bella affluenza di pubblico, in particolare bambini e ragazzi che hanno voluto provare questa disciplina.

Dopo la bella esperienza delle serate estive, il centro Tang Lang è stato ospite, in due giornate diverse, anche della Casa di Riposo di Borgo che lo ha visto



Gli atleti del centro Tang Lang di Borgo in piena azione



La concentrazione dei più piccoli alla lezione del maestro Rampelotto

protagonista di esibizione molto apprezzate dagli ospiti. Ultima "fatica" pubblica della stagione è stata la presenza, il 23 settembre scorso, alla "Festa del Volontariato", nella iniziativa denominata "+Energia". Anche nel corso di questo evento il centro Tang Lang è stato molto "gettonato" dai presenti, raccogliendo quindi un grande successo e molti apprezzamenti. ■

**Per informazioni
sull'attività del centro
Tang Lang:**

- maestro
Giovanni Rampelotto,
348.8708016
- Barbara, 333.2070545



SERVIZIO

Orario di apertura al pubblico degli UFFICI MUNICIPALI

Lunedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Martedì	8.30-12.30
Mercoledì	8.30-12.30
Giovedì	8.30-12.30 15.00-17.30
Venerdì	8.30-12.30



L'inverno si accomoda a
Borgo, scatto di Paolo Trevisan

POLIZIA LOCALE *Sportello di Borgo Piazza Degasperì n. 19*

- da lunedì a venerdì
ore 8.30-12.30
- martedì e giovedì
ore 8.30-12.30 / 14.00-18.00

CUSTODE FORESTALE

Marcello Trentin
Lunedì: 17.00-18.00
presso la sala assessori
(stanza nr. 13 - 1° piano)
cell. 347 0892523

Matteo Sartori
Lunedì: 17.30-18.00
presso il Municipio
di Castelnuovo
cell. 347 0892521



www.comune.borgo-valsugana.tn.it

Numeri utili

COMUNE DI BORGO VALSUGANA

centralino	0461.758700
fax	0461.758787
comune@comune.borgo-valsugana.tn.it	
www.comune.borgo-valsugana.tn.it	
Cantiere comunale	0461.754199
Biblioteca comunale	0461.754052

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

centralino	0461.755555
fax	0461.755592
www.comunitavalsuganaetesino.it	
Rifiuti solidi urbani (numero verde - informazioni)	800.703328
Centro aperto minori	0461.753885
Ludoteca	0461.751196

POLIZIA LOCALE

centralino	0461.757312
fax	0461.756820
Qualora non fosse presente personale in Comando, risponderà direttamente l'operatore in strada con deviazione di chiamata	
polizialocale@comunitavalsuganaetesino.it	

PAT

centralino (uffici di Borgo Valsugana, via Temanza)	0461.755811
Servizio gestione strade	0461.755800
Agenzia del Lavoro	0461.753227
Ufficio del Catasto	0461.753059
Ufficio del Libro fondiario	0461.753017
Ufficio distrettuale forestale	0461.755802
Stazione forestale	0461.755806
Sportello per l'informazione	0461.755546

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Emergenza sanitaria - Guardia medica notturna e festiva	112
Pronto Soccorso	0461.755214
Presidio ospedaliero San Lorenzo	0461.755111
Consultorio familiare	0461.753222
Servizio tossicodipendenze	0461.753856
Servizio veterinario	0461.757112
Servizio igiene pubblica	0461.755267
Alcolisti Anonimi Trentini	0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo)	0461.754123

Numero Unico Emergenze	112
Ufficio Postale	0461.758911
Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo	0461.727740
INPS Azienda di produzione - Borgo	0461.758311
Agenzie delle Entrate	0461.410511 - fax 0650.763285
(dp.trento.utborgovalsugana@agenziaentrate.it)	
Ufficio Giudice di Pace	0461.754788
Difensore civico	800.851026
Centro polisportivo comunale	0461.753836
Ass. Pluto - Assistenza per la gestione animali di affezione	
Referente Giorgio Nicoli	340.5701193/92

**FARMACIE**

Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065

CARABINIERI

Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.781600

VIGILI DEL FUOCO 115 / 0461.753015

SOCCORSO ALPINO 348.8605048

GUARDIA DI FINANZA 0461.753028

DOLOMITI RETI S.P.A.

tel.	0461.362222
fax	0461.362236
info@dolomitireti.it	

Informazioni commerciali (numero verde)	800.990078
Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
Segnalazione guasti gas (numero verde)	800.289426
Segnalazione guasti acqua (numero verde)	800.969898

ISTITUTI E SCUOLE

Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi"	0461.753647
ENAIIP Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto Comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola materna "Romani"	0461.754771
Asilo Nido "Arcobaleno"	0461.753283
SIM - Civica Scuola Musicale	0461.752109

BOCCIODROMO COMUNALE 0461.752775

STAZIONE INTERMODALE 0461.754049

SPAZIO GIOVANI TOTEM 0461.752948

PARROCCHIA NATIVITÀ DI MARIA 0461.753133

CONVENTO "SAN FRANCESCO" 0461.753108

SERVIZIO**Orario di apertura
invernale della
BIBLIOTECA COMUNALE
dall'11 settembre**

Lunedì	9.00-12.00 14.00-18.30 20.00-22.00
Martedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Mercoledì	9.00-12.00 14.00-18.30
Giovedì	9.00-12.00 14.00-18.30
Venerdì	9.00-12.00 14.00-18.30
Sabato	9.00-12.00

**Orario di apertura
CENTRO DI RACCOLTA CRZ**

Lunedì	8.00 - 12.00
Mercoledì	14.30 - 18.30
Giovedì	14.30 - 18.30
Venerdì	14.00 - 18.00
Sabato	8.00 - 12.00 14.00 - 18.00



www.borgoeventi.info

**ORARIO DI RICEVIMENTO
DI SINDACO E ASSESSORI****Fabio Dalledonne, Sindaco**

*urbanistica, edilizia privata, sanità, personale, protezione civile,
polizia locale,
ambiente, centro storico*

Riceve il mercoledì dalle 16 alle 18 su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Enrico Galvan, Vice Sindaco

*attività culturali, turismo, commercio, industria e artigianato,
lavori pubblici, energie rinnovabili*

Riceve il martedì dalle 9 alle 11 su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Rinaldo Stroppa, Assessore

*manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale,
foreste*

Riceve su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria,

Mariaelena Segnana, Assessore

*pari opportunità, politiche sociali, politiche del lavoro,
istruzione e formazione professionale, rapporti con i cittadini
e comunicazione*

Riceve il martedì e il giovedì su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Luca Bettega, Assessore

bilancio, sport, agricoltura, politiche giovanili

Riceve solo su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

Edoardo Rosso, Assessore

*energie rinnovabili, industria e artigianato,
rapporti con i cittadini e comunicazione, viabilità*

Riceve dal lunedì al venerdì, escluso martedì mattina, su appuntamento da fissare presso il servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461.758708

CALENDARIO 2018

domenica TEATRO COMUNALE DI BOLZANO - SALA GRANDE

14 GENNAIO
2018

ore 18.00

Con il sostegno di
FIDEBRAM

Teatro Comunale di Bolzano
Teatro Stabile di Torino
Teatro Stabile di Genova
Teatro Stabile del Veneto

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale / Teatro
Stabile di Genova / Teatro Stabile del Veneto - Teatro
Nazionale in accordo con Giorgio Panzavolta
per Art e con Alessandro Longobardi per Viva Produzioni

IL NOME DELLA ROSA

di Umberto Eco
versione teatrale di Stefano Mascini
regia e adattamenti Leo Muscato
con Eugenio Almagù, Giovanni Anzidei,
Giulio Benetti, Renato Carpentieri,
Luigi Diberti, Marco Gobetti,
Luca Laurenti, Daniele Marmi,
Mauro Pizzarello, Alfonso
Pistiglione, Antonio Primavera,
Francesco Ravera, Marco Zamponi



FUORI ABBONAMENTO

sabato TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

6 GENNAIO
2018

ore 16.30
e ore 20.45

Banda Civica di Borgo Valsugana

PINOCCHIO, storia di un burattino

Libretto musicato per banda e voce narrante tratto dal romanzo
"Le Avventure di Pinocchio" di Carlo Collodi
musica di Roberto Enrie
con la Banda Civica di Borgo Valsugana e Matteo Ferrari
direttore Alessio Tassin - regia e adattamenti Matteo Ferrari
Luis Michele Ghisella - pupazzi e oggetti di scena Nadia Simeonova

sabato TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

3 MARZO
2018

ore 20.45

Associazione Figli del Castello

DIECI SOTTO UN TETTO

testo e regia di Lorenza Guerzoni
adattamenti di Paola Rega Deborah Rocca
con Matteo Filippi, Beata Poterzo, Aurora Pratto, Matteo di
Domenico, Davide Stefani, Giulia Celi, Desirée Costa, Simona Amelino,
Lisa Stefani, Asia Oster, Giorgia Tanno, Gennaro Paschiano

sabato TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

10 FEBBRAIO
2018

ore 20.45

Radio City di Trento

L'ANATRA ALL'ARANCIA

di W. D. Homes e M. A. Saunders
con Mauro Gadda, Mara Sartori,
Giovanni Rossi, Nadia Rossi
e Giuliano Geronzi
regia di Alberto Ucci



venere TEATRO DEL CENTRO SCOLASTICO DI BORGO

16 MARZO
2018

ore 20.45

GR Management

THAT'S LIFE - QUESTA E LA VITA!

di Riccardo Rossi e Alberto Di Paolo
con Riccardo Rossi



venere TEATRO COMUNALE DI PERGINE

6 APRILE
2018

ore 20.45

Itz 2000 srl

PERFETTA

testo e regia di Matteo Tassi
con Goppi Cucchiari
musicata e coreografia
adattamenti della Valgugana Teatrale
del Circolo Teatrale Trentino



A TEATRO CON MAMMA E PAPÀ BORGO VALSUGANA - TEATRO DI OLLE

sabato
20 GENNAIO
2018

ore 16.30

I Barattoli di Daniele Cortesi

GIOPPINO E IL MISTERO DEL CASTELLO

di e con Daniele Cortesi



sabato
3 FEBBRAIO
2018

ore 16.30

Il Reale Oratorio

ATTENTO PIERINO... ARRIVA IL LUPO!

tratto da Pierino e il lupo di Sergio Proietti
con Liliana Lettieri, Andrea Lugli
e Nicola Zampieri
regia di Andrea Lugli



sabato
17 FEBBRAIO
2018

ore 16.30

Teatro delle Quasigne

LE SORELLASTRE

con Matteo Ferrari e Massimo Lazzari
drammaturgia, canzoni e regia di
Massimo Lazzari

PREZZI

TEATRO COMUNALE

per "That's Life - Questa è la vita" con Riccardo Rossi
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Quattro all'anatra"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Dieci sotto un tetto"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "L'Anatra all'Arancia"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Perfetta"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "L'Anatra all'Arancia"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Perfetta"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "L'Anatra all'Arancia"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Perfetta"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "L'Anatra all'Arancia"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Perfetta"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "L'Anatra all'Arancia"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Perfetta"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "L'Anatra all'Arancia"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "Perfetta"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

per "L'Anatra all'Arancia"
ingresso intero € 10,00 - ingresso ridotto € 5,00

INFORMAZIONI

ARE LAVORANTI E RINVIATE PER IL MANIFESTO CON L'OPERA DI
STAZIONE IN TEATRO DI BORGO VALSUGANA ALLE ORE 14.00 PER IL
SPETTACOLO DI BORGO VALSUGANA ALLE ORE 14.00 PER IL
SPETTACOLO DI BORGO VALSUGANA ALLE ORE 14.00 PER IL

IL POSTO HA INFORMATO PER INFORMAZIONI E INFORMAZIONI



Family
tutti i membri della famiglia possono
acquistare biglietti

Prezzi e biglietti

Il prezzo di ingresso per il Teatro di Borgo Valsugana è di 10,00 euro.
Il prezzo di ingresso per il Teatro di Borgo Valsugana è di 10,00 euro.
Il prezzo di ingresso per il Teatro di Borgo Valsugana è di 10,00 euro.

Il prezzo di ingresso per il Teatro di Borgo Valsugana è di 10,00 euro.

Giorno di ingresso a teatro

Il giorno di ingresso a teatro è il 12 e il 13 alla 20.45

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro

Informazioni presso la biglietteria e presso il Teatro